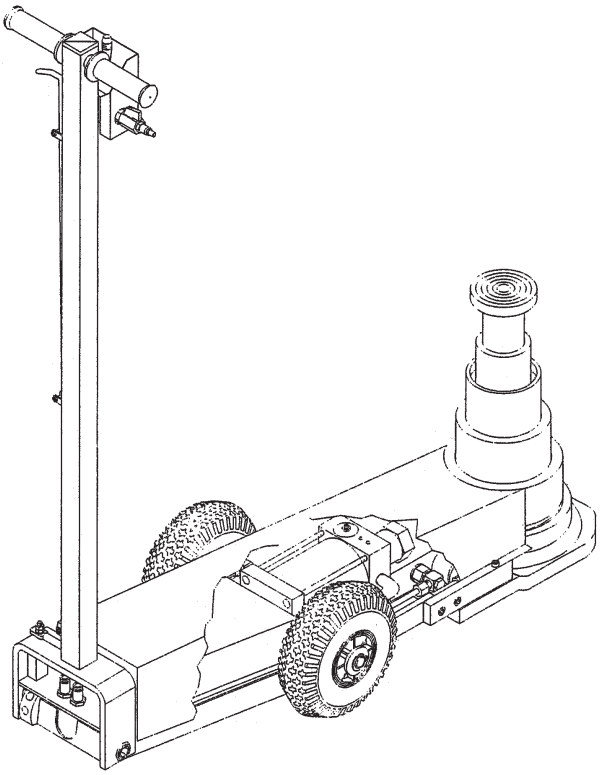
W122-W123-W133
W134-W136-W137



CRICK OLEOPNEUMATICO

AIR-HYDRAULIC JACK

CRIC OLEOPNEUMATIQUE

ÖLPNEUMATISCHEN HEBEVORRICHTUNG

ELEVADOR OLEONEUMATICO

Manuale di istruzioni per l'uso e la manutenzione dei

W122-W123-W133-W134-W136-W137
CRICK OLEOPNEUMATICI

Matricola N°

Anno di costruzione

Costruttore

WERTHER INTERNATIONAL S.p.A.
Via F. Brunelleschi, 12
42040 Cadè (RE) - Italy
Telefono++/+522/9431 (a.s.)
Fax ++/+522/941997
E-MAIL sales@wertherint.com

1° Emissione - 28 Ottobre 2000

CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO

PREMESSA

1) Prima di utilizzare il sollevatore, leggere attentamente le presenti istruzioni e familiarizzarsi con i simboli di sicurezza.

2) Il presente libretto è parte integrante della macchina, è di lettura obbligatoria e deve essere assolutamente conservato; i contenuti di questo libretto sono conformi alla Direttiva Macchine 89/392 CEE e successive modifiche.

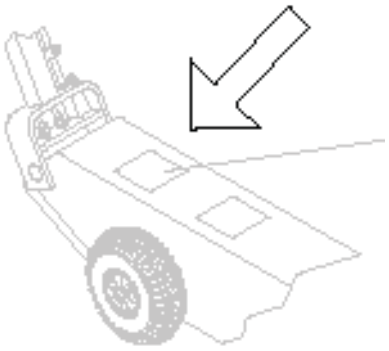
3) La ditta costruttrice si riserva il diritto di effettuare modifiche, senza preavviso e senza incorrere in sanzione alcuna, ferme restando le caratteristiche tecniche principali e di sicurezza.

4) Il simbolo ⚠ rappresenta un avvertimento di sicurezza ed indica che le istruzioni vanno seguite onde prevenire danni a persone. Il mancato rispetto delle istruzioni può causare lesioni personali, che in alcuni casi possono essere mortali.

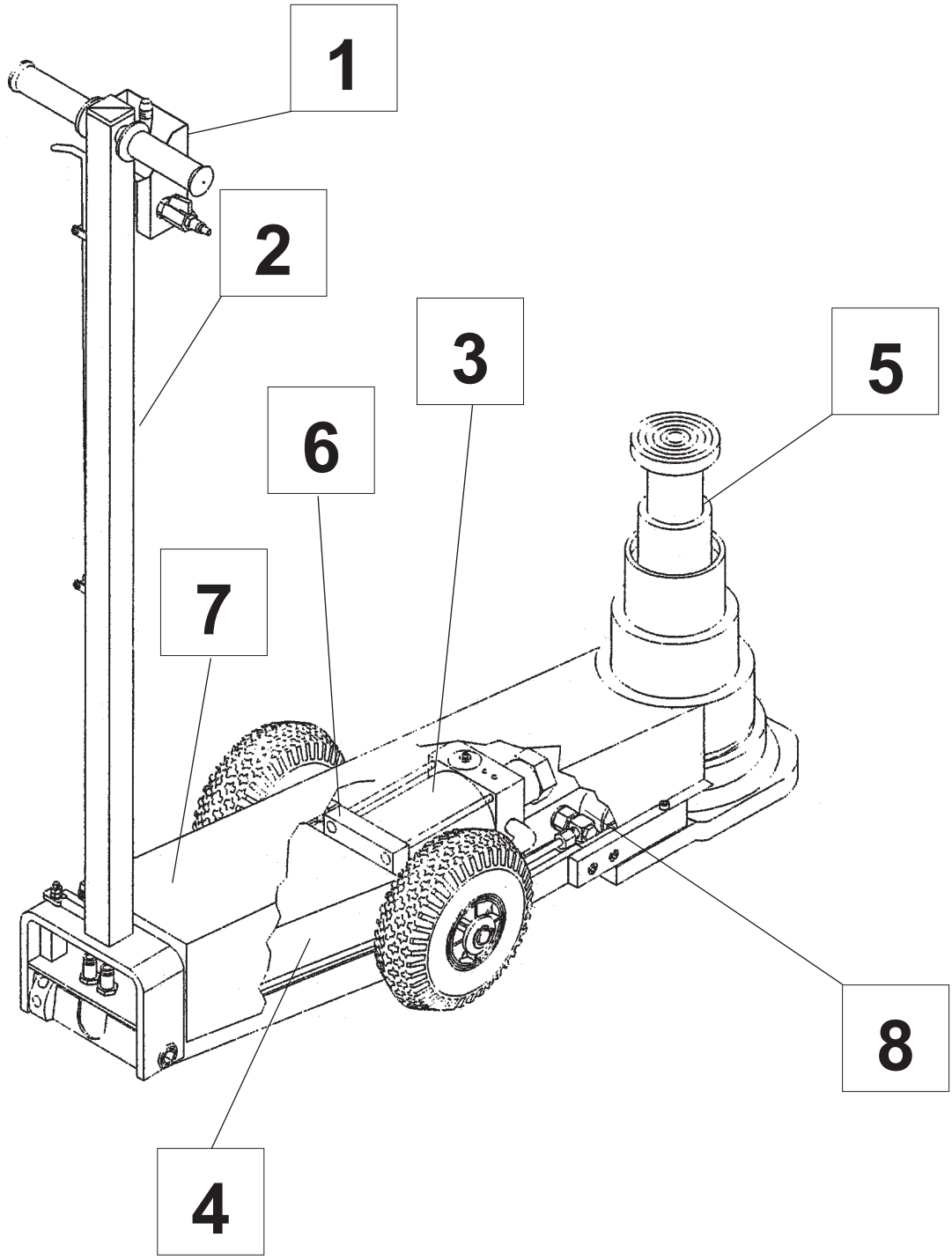
5) GARANZIA: Per le norme relative alla garanzia, vedere cartoncino allegato.

6) MARCATURA ED IDENTIFICAZIONE

Al ricevimento del sollevatore controllare la marcatura che è identica a quella di seguito riportata.



NOME DITTA		
Type		
Capacity		Ton
Max air pressure		bar
CE Year of manufacture		
Serial number		
Made in ITALY		



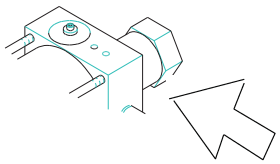
Il sollevatore oleopneumatico è stato progettato e costruito per sollevare auto-veicoli; è composto principalmente dai seguenti gruppi:

1 - Gruppo distributore
2 - Gruppo manubrio
3 - Gruppo motore-pompa
4 - Gruppo serbatoio
5 - Gruppo cilindro e pistoni
6 - Gruppo depressore
7 - Gruppo telaio e carter
8 - Gruppo blocchetto idraulico

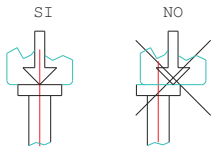
NORME DI SICUREZZA GENERALI

1 - Non manomettere mai la valvola di sovrapressione che è sigillata.

Dis.3



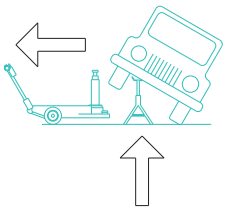
2 - Collocare il cricco in modo che il carico sia centrato su di esso.



Dis.4

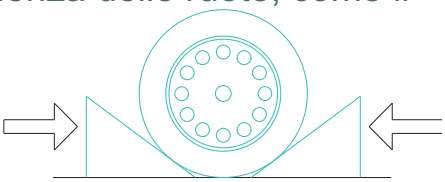
3 - Dopo aver sollevato il carico, è assolutamente indispensabile appoggiarlo su-gli appositi cavalletti di sostegno.

Dis.5



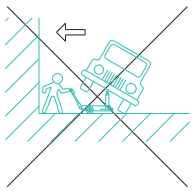
4 - Prima di procedere ad una operazione di sollevamento, occorre bloccare l'autoveicolo ponendo due cunei in corrispondenza delle ruote, come il-lustrato in figura.

Dis.6



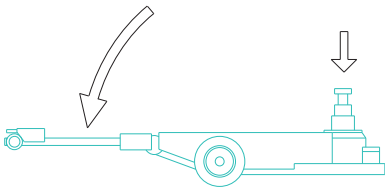
5 - Non sollevare il carico in spazi ristretti per non correre il rischio di intrappola-mento.

Dis.7



6 - Durante le operazioni di sollevamento e di discesa occorre accertarsi che non vi siano persone sotto il carico sospeso.

7 - Prima di abbassare il carico, occorre accertarsi che il manubrio sia nella posizione orrizzontale.

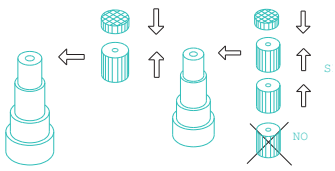


Dis.8

8 - a) Fare uso esclusivamente delle prolunghe fornite dal costruttore in dotazio-ne alla macchina.

b) Non fare uso delle prolunghe senza l'apposito piattello.

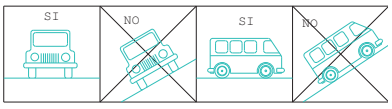
c) Non utilizzare mai più di due prolunghe.



Dis.9

9 - Non sollevare mai carichi su terreni in pendenza, non piani o cedevoli.

Dis.10

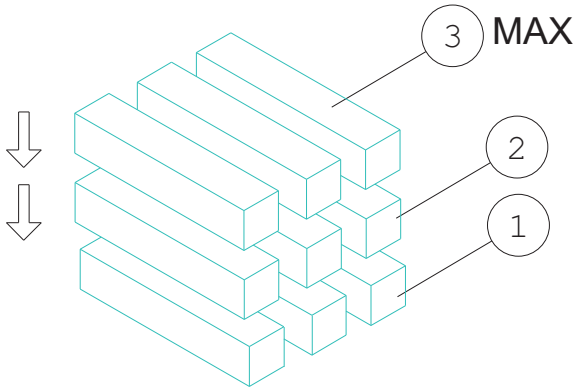


CARATTERISTICHE TECNICHE

	W122	W123	W133	W134	W136	W137
Portata massima TON:	60/30	60/30/18	70/43/23/13	80/50/25/15	60/30	55/40/28/18/10
Altezza chiuso :	220 mm	180 mm	150 mm	180 mm	180 mm	100 mm
Corsa totale pistoni :	260 mm	237 mm	250 mm	300 mm	180 mm	160 mm
Pressione di alimentazione:	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar
Dimensioni h x la x lu:	1395x350x980	1395x350x980	1395x350x980	1395x350x980	1395x350x980	1395x350x1000
Peso Kg. :	72	70	75	78	68	64

IMBALLAGGIO

a) Il cricco con il manubrio smontato e uniti da reggiatura, vengono sistemati su di un pallet e coperti da una scatola di cartone. Il tutto viene poi reggiato.
b) Il cartone ha le seguenti misure interne: 135x35x30 h
c) Sul cartone inoltre c'è il simbolo di non capovolgere.
d) La movimentazione avviene tramite transpallet o muletti a forche.
e) Si consiglia per l'immagazzinamento un massimo di tre macchine imballate , come descritto in figura.



Dis. 11

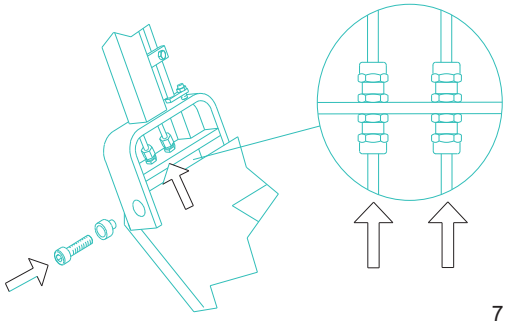
MESSA IN SERVIZIO

Disimballaggio

Tagliare le reggette, aprire il cartone e prendere possesso del manuale di istruzioni

Montaggio

a) Estrarre il manubrio e il cricco dal cartone
b) Inserire quindi il manubrio con il cricchetto nell' apposito foro e mettere le boccole di fissaggio n° 282 coi bulloni n° 310 avendo l'avvertenza di serrarli forte eventualmente con una goccia di autobloccante.
c) Collegare i due tubi dell'aria fra il cricco e il manubrio con i raccordi presenti sul manubrio in corrispondenza dei tubi dello stesso colore. (Vedere figura illustrativa)

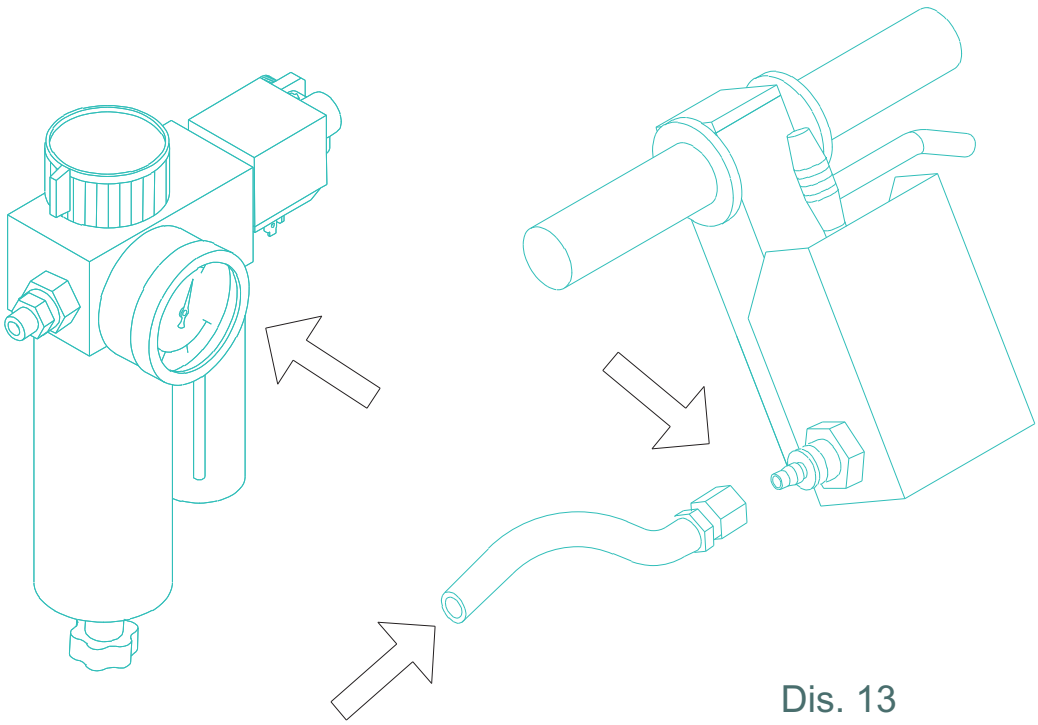


Dis. 12

Allacciamento con l'impianto di aria compressa.

L'aria compressa entra nel circuito del cricco attraverso l'innesto rapido posto sulla parte superiore del manubrio a destra: occorre quindi disporre di un tubo di collegamento con un innesto rapido compatibile con quello del cricco.
- Controllare che il tubo di alimentazione dell'aria abbia un passaggio utile di almeno 8 mm. e che non vi siano strozzature.

PRESSIONE DI ALIMENTAZIONE 8 - 12 BAR

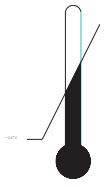


Dis. 13

- Non immettere assolutamente nel circuito di aria compressa: olio idraulico o di vaselina, liquido per freni, petrolio o altri liquidi.
- Inserire nell'impianto di aria compressa un deumidificatore.
- Se si vuole lubrificare il circuito di aria compressa usare esclusivamente: AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100; SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100.

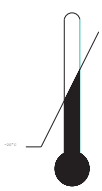
Condizioni ambientali

Temperatura minima di impiego -20°C



Dis. 14

Temperatura massima di impiego +50°C



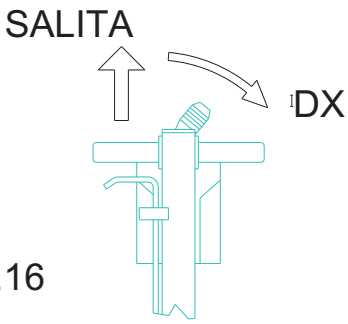
Dis. 15

Accessori

La macchina viene fornita di due prolunghe (adattatori di altezza) e un piattello a dentini circolari (prolunga lunga 120mm. e prolunga corta 70 mm.).

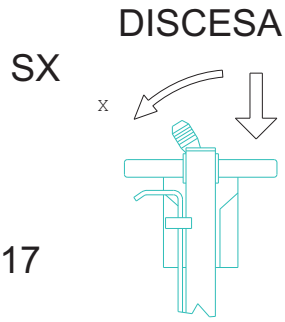
UTILIZZO

1) Rispettare tassativamente le norme di sicurezza già descritte a pagina 3.
2) Applicare il cricco sotto un appoggio stabile e sicuro.
3) Ruotando il comando posto in prossimità del manubrio verso destra (rispetto all'operatore), il cricco solleva il carico.



Dis.16

4) Dopo aver sollevato il carico, è assolutamente indispensabile appoggiarlo sugli appositi cavalletti di sostegno.
5) Ruotando il comando posto in prossimità del manubrio verso sinistra (rispetto all'operatore) il carico scende.



Dis.17

6) Il datore di lavoro dell'operatore dovrà provvedere all'addestramento necessario ed a fornire l'informazione necessaria per ciò che concerne le forze di pompaggio e di traslazione.
7) In caso di rottura del distributore durante l'utilizzo, chiudere il rubinetto di sicurezza n° 398, posto tra l'innesto rapido dell'ingresso dell'aria e il distributore stesso.

Usi impropri

Il sollevatore oleopneumatico è stato progettato e costruito per sollevare autoveicoli.
Ogni altro uso del cricco, come ad esempio il sollevamento e/o lo spostamento di persone, si configura come assolutamente improprio.
Ogni utilizzo del cricco non conforme alle norme di sicurezza elencate a pagina 3 del presente libretto, si configura come uso improprio.

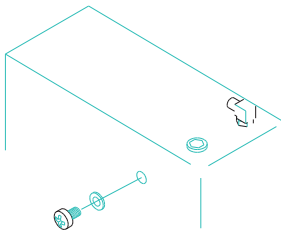
RUMORE AEREO

Prove effettuate in conformità alla norma ISO/R 1680 - 1970
Strumento: FONOMETRO ANALIZZATORE DI PRECISIONE LARSON DAVIS 800 B conforme alle norme IEC 804 E 651 classe 1 tarato con calibratore Larson Davis Ca 250 114/b 250 Hz, prima ed al termine delle misure.
Pressione acustica rilevata 60 dBA

MANUTENZIONE
MANUTENZIONE RISERVATA ALL'UTENTE FINALE

Il sollevatore ha un manubrio con tre posizioni e un distributore 4/3 monostabile
In caso di rottura o di sfilamento del tubo dell'aria, il cricco si blocca immediatamente.
1) Per una lunga durata del cricco, si consiglia di pulire esternamente ogni quindici giorni i pistoni.
2) Controllare almeno 2 volte all'anno il livello dell'olio nel serbatoio: questo controllo deve essere fatto con i pistoni completamente abbassati. Il livello dell'olio deve essere controllato svitando l'apposito tappo come in figura.

Dis.18



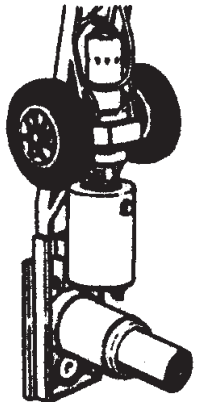
Nel caso si dovesse aggiungere dell'olio nel serbatoio, accertarsi che sia compatibile con l'olio già presente per non compromettere l'integrità della macchina.
3) Se il livello dell'olio è più alto del previsto anche di poco, oppure se il cricco è stato capovolto (succede facilmente durante il trasporto), l'olio viene espulso attraverso il depressore sotto forma di nebbia. Questo fenomeno sparisce da solo quando il livello dell'olio si è ripristinato. Se l'olio all'interno del serbatoio supera di molto il livello indicato è consigliabile toglierne per ripristinare tale livello.

OLII COMPATIBILI
ATF DEXRON IID

SPURGO

Se il motore funziona ma non alza il carico, verificare il livello dell'olio. In caso manchi dell'olio aggiungerne e poi spurgare. L'operazione di spurgo dall'aria si ottiene facendo uscire completamente i pistoni, poi alzando il cricco verticalmente come in figura, ponendo contemporaneamente la leva di comando nella posizione di discesa fino al rientro totale dei pistoni. Terminata tale operazione ricontrollare il livello dell'olio.

Dis. 19



MANUTENZIONE RISERVATA AD UN TECNICO PROFESSIONALMENTE QUALIFICATO

Dovendo eseguire operazioni di manutenzione o revisione impiegare esclusivamente ricambi originali, per garantire al sollevatore sempre la massima affidabilità.

RICERCA GUASTI

1) Il motore non parte, oppure funziona male.

a) Controllare che la linea d'aria di alimentazione non abbia strozzature.
b) Sono consumate le guarnizioni (1101), sostituirle!
c) Le guarnizioni (1101) montate sul pistoncino (1102) scorrono a fatica: occorre smontare e lubrificare sia il cilindro che il pistone.

2) Il sollevatore non alza il carico.

a) Controllare il livello dell'olio attraverso la vite (301)
b) Vi sono delle impurità sotto le valvole: togliere il carter, chiudere il rubinetto n° 1164 che chiude il serbatoio, staccare il tubo dell'olio (1115), smontare i gruppi (1151 e 1152) svitando i bulloni (93), svitare il tappo (518), togliere sfere e molle e soffiare all'interno pulendo accuratamente, poi rimontare il tutto eventualmente ribattendo le sfere (40) e (521), prima di rimettere in funzione il sollevatore, ripetere l'operazione di spurgo illustrata nella pagina precedente.
b) Controllare il blocchetto idraulico (1152), facendo particolare attenzione che i pistoncini (89) e (264), che comandano l'apertura e la chiusura delle valvole di discesa, non siano diventati poco scorrevoli, in tal caso smontarli e ingrassarli.

3) Il cricco alza ma scende sotto il carico.

a) Smontare il gruppo (1152) e controllare che sotto le valvole (40) e (83) non vi siano delle impurità, quindi, dopo aver pulito accuratamente, riadattare la spilla (83) nella sua sede con un piccolo colpo di martello. Se non si riesce ad ottenere la tenuta della spilla, sostituire la valvola (81) completa di spilla (83). Se dopo aver rimontato il sollevatore, il carico scende ancora passare al punto seguente.
b) Svuotare completamente il cilindro dall'olio, svitare il cilindro e controllare la guarnizione che si trova tra il cilindro e iil basamento; se é rovinata: sostituirla. Rimontare il tutto, serrando forte il cilindro.
Far funzionare il cricco un paio di volte senza il carico; fare lo spurgo, e infine a pistoni abbassati ripristinare il livello dell'olio se é necessario.

4) I pistoni non rientrano completamente anche con la leva in posizione di discesa

a) Controllare il depressore (1150) e verificare che il pisoncino (138) scorra bene: é buona cosa ingrassarlo o lubrificarlo.
b) Comportarsi come al punto 3/b pulendo però soltanto i pistoni.

5) Perdite d'olio.

a) Nel caso in cui il cricco espella olio dal silenziatore (1109), significa che: o il pompante (1104) é rigato o rovinato, quindi occorre sostituirlo; o che la guarnizione (1106) é rovinata e occorre quindi sostituirla.

b) Perdita d'olio dal depressore (1150): controllare l'eccessiva quantità di olio nel serbatoio.

Nel caso che il cricco sia stato rovesciato, la perdita si arresterà dopo poco tempo; se la perdita persiste, sostituire le guarnizioni (90 e 26) del gruppo blocchetto idraulico (1152). Se la perdita persiste ancora sostituire tutto il gruppo (1152).

6) Altri casi

a) Se i pistoni non salgono, anche se il motore funziona, o se i pistoni non scendono, verificare che il rubineto (1164), che chiude il serbatoio, sia aperto.

PER LUBRIFICARE USARE SOLO GRASSO AL BISOLFURO DI MOLBDENO

AGIP = CRSM MOBIL = MOBILGREASE SPECIAL ESSO = BEACON Q 2
SHELL = RETINAX AM BP = LTX2 M

RICHIESTA PARTI DI RICAMBIO

La richiesta di parti di ricambio deve essere corredata dai seguenti dati: 1) Modello del sollevatore - 2) numero del particolare - 3) denominazione del particolare - 4) quantità.

13 Grano	310 Vite	1128 Anello
26 Guarnizione	326 Dado	1129 Anello
33 Rondella	328 Rondella	1130 Raschiatore 140
40 Sfera	331 Manubrio complessivo	1131 Guarnizione AP cilindro
41 Molla	333 Paia manopole	1132 Raschiatore 110
47 Guarnizione	376 Ruota	1133 Raschiatore 60
50 Valvola sovrapressione	378 Distributore	1134 Valvola Unidirezionale
51 Molla	379 Raccordo riduzione	1135 Anima di rinforzo per tubo 10
52 Vite registro valvola sovrapressione	380 Vite fissaggio distributore	1140 Raccordo dritto
63 Guarnizione	384 Molla	1141 Nipplo porta filtro
65 Guarnizione	385 Tappo per manubrio	1142 Serbatoio
71 Filtro inox	386 Vite distanziale	1143 Nipplo ingresso aria serbatoio
75 Guarnizione	388 Dado	1144 Carter
77 Molla	389 Raccordo	1145 Telaio
78 Dado	398 Rubinetto di sicurezza	1150 Gruppo depressore
80 Perno per pistoncino	402 Rondella	1151 Gruppo motopompa
83 Spilla per valvola scarico	420 Silenziatore	1152 Gruppo blocchetto idraulico
82 Tubo Rilsan	433 Raccordo innesto rapido	1153 Gruppo basamento-cilindro
84 Molla	508 Rondella	1154 Gruppo serbatoio
85 Sfera	510 Nipplo valvola sovrapressione	1159 Bullone portafiltro
88 Valvola scarico rapido	518 Tappo per valvole mini	1162 Vite fissaggio filtro
89 Pistoncino valvola ritorno rapido	521 Sfera	1163 Filtro
90 Guarnizione	541 Grano	1164 Rubinetto
91 Porta spilla per valvola scarico pilotata	703 Vite	1171 Guarnizione AP 110
92 Rondella	706 Molla ritorno pistone mini	1172 Guarnizione AP 140
93 Vite	709 Guarnizione	1186 Gruppo serbatoio
94 Fermo	716 Raccordo	1187 Gruppo manubrio
95 Rondella	757 Valvola motore in gomma	1188 Gruppo basamento-cilindro
107 Tappo	758 Corpo valvola motore mini	1189 Gruppo basamento-cilindro
108 Molla	759 Guarnizione	1190 Gruppo basamento-cilindro
115 Piattello piccolo	1004 Tubo poliuretano	1191 Gruppo basamento-cilindro
116 Prolunga corta	1005 Riduttore di pressione	1192 Gruppo basamento-cilindro
117 Prolunga lunga	1007 Raccordo	1203 Pistone 80
118 Raccordo	1009 Raccordo	1204 Pistone 60
125 Tappo serbatoio	1023 Raschiatore 80	1221 Cilindro 110
132 Corpo depressore	1024 Guarnizione AP 80	1222 Pistone 110
133 Ugello per depressore	1049 Rondella	1223 Pistone 80
134 Vite	1100 Testata per motore	1224 Piattello
135 Molla	1101 Guarnizione	1225 Guarnizione
137 Guarnizione	1102 Pistone motore 80	1230 Basamento
138 Pistoncino per depressore	1103 Cilindretto 80	1241 Cilindro 110
139 Nipples per depressore	1104 Pompante 8	1242 Pistone 110
140 Raccordo	1105 Dado porta guarnizioni pompa	1243 Pistone 80
197 Seeger	1106 Guarnizione AP 8	1260 Carter
202 Piattello	1107 Cilindretto guida pompante 8	1281 Cilindro 140
208 Guarnizione AP 60	1108 Corpo pompa	1282 Pistone 140
210 Guarnizione AP basamento	1109 Filtro	1320 Anello
231 Seeger	1110 Rondella	1321 Anello
263 Tappo per valvola scarico	1111 Vite	1322 Piattello

264 Pistoncino per valvola scarico pilotata	1112 Tappo per valvola sovrapressione	1323 Pistone 60
265 Valvola scarico pilotata	1113 Raccordo gomito	1324 Pistone 80
266 Nipplo per silenziatore	1115 Tubo	1325 Pistone 100
267 Silenziatore	1117 Tappo valvole	1326 Pistone 120
281 Gruppo manubrio completo	1118 Corpo blocchetto idraulico	1327 Pistone 140
282 Boccola fissaggio manubrio	1119 Lama basamento dx	1328 Cilindro 140
283 Cricchetto per manubrio	1120 Lama basamento sx	1330 Guarnizione AP 100
284 Carterino protezione distributore	1121 Vite	1331 Raschiatore 100
298 Leva comando cricchetto	1122 Basamento	1332 Guarnizione AP 120
299 Tubicino distanziale guida fissaggio leva	1123 Pistone 60	1333 Raschiatore 120
301 Vite	1124 Pistone 80	1340 Serbatoio
302 Vite	1125 Pistone 110	1341 Carter
304 Rondella	1126 Pistone 140	1342 Telaio
305 Seeger	1127 Cilindro 140	

Use and maintenance instructions manual for

W122-W123-W133-W134-W136-W137
AIR-HYDRAULIC JACK

Serial no. | |

Year of manufacture | |

Manufacturer

WERTHER INTERNATIONAL S.p.A.
Via F. Brunelleschi, 12
42040 Cadè (RE) - Italy
Telephone ++/+522/9431 (a.s.)
Fax ++/+522/941997
E-MAIL sales@wertherint.com

1st Issue - October 28 , 2000

AUTHORISED SERVICE CENTRE:

OPERATING AND MAINTENANCE MANUAL
AIR-HYDRAULIC JACK
FOREWORD

1) Before using the jack, carefully read these instructions and become acquainted with the safety symbols.
2) This handbook is an integral part of the machine, it must be read and definitely has to be conserved. The contents of this handbook comply with Machine Directive 89/392 EEC and following amendments.
3) The manufacturer reserves the right to make modifications without prior notice and without incurring any sanctions whatsoever, without prejudice to the safety and main technical characteristics.

4) The symbol is a safety warning and indicates that the instructions must be followed in order to prevent damage to persons. Failure to observe the instructions may cause personal injury, which in some cases may be mortal.
5) WARRANTY: For the regulations relative to the warranty, please see the attached card.
6) MARKING AND IDENTIFICATION
On receiving your jack, check that the marking is identical to that given below.
Dwg. 1 Dwg. 2
The air-hydraulic jack has been designed and made to lift motor vehicles; it is mainly composed of the following assemblies:
1- Distributor unit
2- Handlebar assembly
3- Motor-pump assembly
4- Tank assembly
5- Cylinder and ram assembly
6 Œ Suction-pump assembly
7- Frame and cover assembly
8- Hydraulic block assembly

GENERAL SAFETY REGULATIONS

1 - Never tamper with the pressure relief valve which is sealed. Dwg. 3
2 - Place the jack so that the load is centred over it. Dwg. 4
3 - After lifting the load it is absolutely essential to rest it on the support stands. Dwg. 5
4 - Before starting lifting, it is necessary to block the vehicle by placing two wedges by the wheels, as shown in the figure. Dwg. 6
5 - Do not lift the load in a confined space so as not to run the risk of getting trapped. Dwg. 7
6 - During lifting and descent, it is necessary to check there are no persons under the suspended load.
7 - Before lowering the load, it is necessary to check that the handlebar is in the horizontal position. Dwg.8
8 - a) Use exclusively the extensions supplied by the manufacturer provided with the machine.

b) Do not use the extensions without the special plate.
c) Never use more than two extensions. Dwg. 9
9 - Never lift loads on sloping, uneven or soft ground. Dwg. 10

TECHNICAL SPECIFICATIONS

	W122	W123	W133	W134	W136	W137
Maximum capacity TON:	60/30	60/30/18	70/43/23/13	80/50/25/15	60/30	55/40/28/18/10
Closed height :	220 mm	180 mm	150 mm	180 mm	180 mm	100 mm
Total ram stroke :	260 mm	237 mm	250 mm	300 mm	180 mm	160 mm
Max supply pressure:	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar
Dimensions:	1395x350x980	1395x350x980	1395x350x980	1395x350x980	1395x350x98	1395x350x1000
Weight Kg. :	72	70	75	78	68	64

PACKING

a) The jack with the handlebar dismantled and joined by strapping are arranged on a pallet and covered by a cardboard box. It is all then strapped.
b) The cardboard box has the following internal dimensions: 135 x 35 x 30h.
c) In addition, on the cardboard box there is the ‚this way up' symbol:
d) Handling is by means of transpallets or fork-lift trucks.
e) Three packed machines at the most are advised for storage, as shown in the figure. Dwg. 11

PUTTING INTO OPERATION

Unpacking

Cut the straps, open the cardboard box and take out the instructions manual.

Assembly

a) Take the handlebar and the jack out of the cardboard box.
b) Then insert the handlebar with the jack into the hole and fit the fixing bushings no.282 with the bolts no.310 taking care to tighten them firmly, possibly with a drop of self-locking glue.
c) Connect the two air pipes between the jack and the handlebar with the unions on the handlebar where there are the pipes with the same colour (see illustrative figure). Dwg. 12

Connection to the compressed air system

Compressed air enters into the jack circuit through the fast coupling on the top of the handlebar to the right: it is therefore necessary to have a connecting pipe with a fast coupling compatible with that of the jack.
- Put a pressure reducing valve into the compressed air circuit, so that the jack works at a steady pressure not higher than the maximum operating pressure (8 bar).
- Check that the air supply pipe has a diameter of 8 mm. at least without any chokes. Dwg. 13
- Absolutely never put the following into the compressed air circuit: hydraulic or Vaseline oil, brake liquid, kerosene or other liquids.
- Insert a dehumidifier into the compressed air system.
- If you want to lubricate the compressed air circuit use exclusively:

AGIP OSO 100, MOBIL DTE 27, ESSO TERESSO 100, SHELL TELLUS 100, BP ENERGOL HP 100.

Environmental Conditions

Minimum working temperature -20°C Dwg. 14
Maximum working temperature +50°C Dwg. 15

Accessories

The machine is supplied with two extensions (height adaptors) (one long extension 120 mm. and a short extension 70 mm.) and a cap with circular teeth.

USE

1) Expressly observe the safety rules already described on page 4.
2) Apply the jack under a stable and safe support.
3) Turn the control close to the handlebar to the right (with respect to the operator) and the jack will lift the load.
Dwg. 16
4) After lifting the load, it is absolutely essential to rest it on the support stands.
5) Turn the control close to the handlebar to the left (with respect to the operator) and the load will come down.
Dwg. 17
6) The operator's employer will have to provide the necessary training and furnish the necessary information for correct use of the equipment.
7) In case the distributor breaks during use, close the safety tap Nr. 398, placed between the quick coupling of air inlet and the distributors.

Improper Use

The air-hydraulic jack has been designed and made to lift motor vehicles. Any other use of the jack, such as for instance lifting and/or moving persons, is considered to be definitely improper.
All use of the jack not in conformity with the safety rules listed on page 4 of this handbook is considered to be improper use.

AERIAL NOISE

Tests carried out in conformity with the standards ISO/R 1680 - 1970.
Instrument: LARSON DAVIS 800 B PRECISION ANALYSER PHONOMETER in conformity with the standards IEC 804 E 651 class 1 set with a Larson Davis Ca 250 114/b 250 Hz calibrator before and at the end of the measurements.
Acoustic pressure measured 60 dBA.

MAINTENANCE

MAINTENANCE RESERVED TO THE END USER

The jack has a handlebar with three positions and a 2-position distributor with a maintained-action lever.
In the event of the air pipe breaking or coming off, the jack will lock immediately.
1) For a long service life of the jack, it is advised to clean the rams on the outside every fortnight.
2) At least twice a year, check the oil level in the tank: this check must be done with the rams fully lowered. The oil level has to be checked by unscrewing the plug as shown in the figure. Dwg. 18
In the event of needing to add oil to the tank, make sure it is compatible with the oil already present so as not to jeopardize the soundness of the machine.

3) If the oil level is higher than required, even slightly, or if the jack has been up-turned (it can easily happen during transport), the oil is expelled through the suction-pump in the form of mist. This phenomenon disappears on its own only when the oil level has been restored. If the oil inside the tank greatly exceeds the indicated level, it is advisable to remove some to restore the level.

COMPATIBLE OILS
ATF DEXRON IID
BLEEDING

If the motor works but fails to lift the load, check the oil level. If there is a shortage of oil, add some and then bleed. To bleed off the air, pull out the plungers to their full extent; then lift the jack vertically as shown in the drawing; at the same time, put the control lever into the descent position until the rams come fully back in. After this operation check the oil level again. Dwg. 19

MAINTENANCE RESERVED TO A PROFESSIONALLY QUALIFIED ENGINEER

Having to carry out maintenance or overhauling, use exclusively genuine spare parts to ensure the utmost reliability for the jack.

TROUBLESHOOTING

1) The motor will not start, or it runs badly.

a) Check that the air supply line is not choked.
b) The seals (1101) are worn, replace them!
c) The seals (1101) fitted on the piston (1102) have difficulty in sliding: both the cylinder and the ram have to be dismantled and lubricated.

2) The motor works but not lift the load.

a) Check the oil level by means of the screw (301).
b) There is dirt underneath the valves: remove the guard, close the tank valve 1164, remove the oil pipe (1115), dismantle the units (1151 and 1152) by unscrewing the bolts (93), loosen the cap (518), remove the bearings and springs and blow inside, to thoroughly clean it. Next, reassemble and if necessary knock the bearings again (40) and (521), repeat the bleeding operation illustrated on the previous page.
c) Check the hydraulic block (1152), paying special attention that the pistons (89) and (264), which control opening and closing the descent valves, have not become rigid, in this case dismantle them and grease them.

3) The jack lifts, but comes down under the load.

a) Dismantle the assembly (1152) and check that under the valves (40) and (83) there are no impurities, then, after carefully cleaning, readapt the pin (83) in its seat with a light blow with a hammer. If it is not possible to obtain a seal on the pin, replace the valve (81) complete with the pin (83). If the load still falls even after fitting the jack, carry out the following step.
b) Completely drain the cylinder (1127) of oil, loosen the cylinder and check the washer; if it is damaged, replace it. Refit everything and tighten the cylinder. Operate the jack a couple of times without the load; bleed and then top up the oil level if necessary, when the pistons are lowered.

4) The rams fail to go back in completely even with the lever in the descent position.

a) Check the suction-pump (1150) and check that the piston (138) slides well: it is a good idea to grease or lubricate it.
b) Carry out 3/b, but only in relation to the pistons.

5) Oil Leaks

a) If the jack expels oil from the silencer (1109), it means:
the piston (1104) is scored or damaged and must be replaced;
the seal (1006) is worn and must be replaced.
b) Oil leaks from the vacuum pump (1150): check for the excess oil in sump. If the jack is damaged, the leak will soon stop; if the leak persists, replace the seals (90) and (26) of the hydraulic block (1152). If the leak still persists, replace the whole unit (1152).

6) Other cases.

If the pistons do not lift up, even when the motor is operating, or if they do not lower check that the tank valve (1164) is open.
/!\ TO LUBRICATE, USE ONLY MOLYBDENUM BISULPHIDE GREASE
AGIP = CRSM MOBIL = MOBILGREASE SPECIAL ESSO = BEACON Q2
SHELL = RETINAX AM BP = LTX 2 M

REQUESTING SPARE PARTS

When ordering spare parts, the following must be specified: 1) lift model - 2) part number - 3) part description - 4) quantity desired.
Reference is always made to the original copy in Italian.

Manuel d'instructions pour l'utilisation et l'entretien de

W122-W123-W133-W134-W136-W137
CRIC OLEOPNEUMATIQUE

N° de série

Année de fabrication

CONSTRUCTEUR:

WERTHER INTERNATIONAL S.p.A.
Via F. BRUNELLESCHI, 12
42040 CADE' (RE) - ITALY
Tél: ++ / + 522 / 9431 (r.a.)
Fax: ++ / +522 / 941997
E-MAIL sales@wertherint.com

1° édition - 28 Octobre 2000

CENTRE TECHNIQUE AGRÉÉ:

MANUEL POUR L'UTILISATION ET L'ENTRETIEN
CRIC OLEOPNEUMATIQUE
INTRODUCTION

1) Avant d'utiliser le cric, lisez attentivement ces instructions et familiarisez -vous avec les symboles de sécurité.
2) Ce livret fait partie de la machine, sa lecture est obligatoire et il faut absolument le garder ; le contenu de ce livret est conforme à la Norme Machines 89/392 CEE et ses modifications successives.
3) Le constructeur se réserve le droit d'effectuer des modifications sans préavis et sans encourir de sanction, sans intervenir sur les caractéristiques techniques principales et de sécurité.

4) Le symbole représente un avertissement de sécurité et indique qu'il faut respecter les instructions afin d'éviter de causer des dommages aux personnes. Les instructions non respectées risquent de provoquer des lésions personnelles qui peuvent, dans certains cas, être mortelles.
5) GARANTIE : Pour les normes relatives à la garantie, consultez le petit carton ci-joint.
6) MARQUAGE ET INDENTIFICATION
Au moment de la réception de le cric, contrôlez le marquage qui doit être identique à celui qui est indiqué cidessous. Des. 1
Des. 2 Le cric oléopneumatique a été projeté et construit pour soulever des véhicules ; il est composé, en particulier des groupes suivants :
1 -Groupe distributeur
2 -Groupe levier
3 -Groupe moteur-pompe
4 -Groupe réservoir
5 -Groupe cylindre et pistons
6 -Groupe de dépression
7 -Groupe châssis et carter
8 -Groupe petit bloc hydraulique

NORMES DE SECURITE GENERALES

/!\
1- Ne violez jamais la soupape de surpression qui est scellée. Des. 3
2- Placez le cric de manière que le poids soit centré sur lui. Des. 4
3- Après avoir soulevé la charge, il est absolument indispensable de l'appuyer sur les béquilles de soutien prévues à cet effet. Des. 5
4- Avant de procéder à une opération de soulèvement, il faut bloquer le véhicule en plaçant deux cales sous les roues, comme vous pouvez le voir sur la figure. Des. 6
5- Ne soulevez pas de charge dans des endroits exigus pour ne pas courir le risque de rester encastré. Des. 7
6- Pendant les opérations de soulèvement et de descente, il faut vous assurer que personne ne se trouve au-dessous de la charge suspendue.

7 - Avant de baisser la charge, assurez-vous que le levier soit en position horizontale. Des. 8
8- a) N'utilisez que les rallonges fournies par le constructeur et comprises dans l'équipement de la machine.
b) N'utilisez pas de rallonges sans la tournette spéciale.
c) N'utilisez jamais plus de deux rallonges. Des. 9
9- Ne soulevez jamais de charges sur des terrains en pente, non plats ou mouvants. Des. 10

CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

	W122	W123	W133	W134	W136	W137
Portée maximum TON:	60/30	60/30/18	70/43/23/13	80/50/25/15	60/30	55/40/28/18/10
Hauteur du cric fermé :	220 mm	180 mm	150 mm	180 mm	180 mm	100 mm
Course totale pistons :	260 mm	237 mm	250 mm	300 mm	180 mm	160 mm
Pression maximum d'alimentation:	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar
Dimensions:	1395x350x980	1395x350x980	1395x350x980	1395x350x980	1395x350x980	1395x350x1000
Poids Kg. :	72	70	75	78	68	64

EMBALLAGE

a) Le cric et le levier démonté, unis par un feuillard sont placés sur une pallette et couverts par une boîte en carton. Le tout est ensuite lié par feuillards.
b) Les dimensions internes du carton sont les suivantes : 135x35x30h.
c) Sur le cartons se trouve en outre le symbole iyne pas renverserlo.
d)Le déplacement s'effectue par l'intermédiaire d'un chariot pour pallettes ou d'un chariot à fourches.
e) Nous vous conseillons un stockage maximum de trois machines emballées, comme vous pouvez le voir sur la figure. Des. 11

MISE EN SERVICE

Déballage
Coupez les feuillards, ouvrez le carton et prenez le livret d'explications
Montage
a) Sortez le levier et le cric du carton b) Introduisez le levier avec le petit cric dans le trou prévu à cet effet et mettez les douilles de fixation n°282 avec les boulons n°310 en ayant soin de les serrer fort et éventuellement, d'y ajouter une goutte d'autobloquant.
c) Reliez les deux tubes de l'air entre le cric et le levier avec les raccords qui se trouvent sur le levier en face des tubes de la même couleur (voir figure). Des. 12
Branchement à l'installation d'air comprimé
L'air comprimé entre dans le circuit du cric à travers l'enclenchement rapide placé sur la partie supérieure du levier à droite; il faut donc disposer d'un tube de liaison avec enclenchement rapide compatible avec celui du cric.
- Introduisez un réducteur de pression dans l'installation d'air comprimé pour permettre au cric de marcher à une pression constante, pas supérieure à celle maximum d'exercice (8 bar).
- Contrôlez que le tube d'alimentation de l'air ait un passage utile d'au moins 8 mm. e qu'il n'y ait pas d'étranglements Des. 13

- Dans le circuit d'air comprimé, il ne faut absolument introduire ni huile hydraulique ou de vaseline, de liquide pour freins, de pétrole ni d'autres liquides.
- Introduisez un dispositif pour déshumidifier l'air.
- Si vous voulez lubrifier le circuit d'air comprimé, n'utilisez que : AGIP OSO 100 ; MOBIL DTE 27 ; ESSO TERESSO 100 ; SHELL TELLUS 100 ; BP ENERGOL IIP 100.

Conditions ambientes

Température minimum d'utilisation -20°C Des. 14
Température maximum d'utilisation +50°C. Des. 15

Accessoires

La machine est dotée de deux rallonges (adaptateurs de hauteur - rallonge longue : 120mm ; rallonge courte :
70mm) et une tournette à petites dents circulaires.

UTILISATION

1) Respectez rigoureusement les normes de sécurité déjà décrites à la page 4.
2) Appliquez le cric sous un point d™appui stable et sûr.
3) En tournant vers la droite (par rapport à l™opérateur) la commande placée à proximité du levier, le cric soulève la charge. Des. 16
4) Après avoir soulevé la charge, il est absolument indispensable de l™appuyer sur les béquilles de soutien prévues à cet effet.
5) En tournant vers la gauche (par rapport à l™opérateur) la commande placée à proximité du levier, la charge descend. Des. 17
6) L™employeur devra pourvoir à l™instruction et à l™entraînement nécessaires de l™opérateur, de manière qu™il puisse utiliser correctement la machine.
7) Dans le cas de rupture du distributeur pendant l™utilisation, fermer le robinet de securité n° 398, placé entre l™attelage rapide à l™entree de l™air et le distributeur surmentionné.

Emplois impropres

Le cric oléopneumatique a été projeté et construit pour soulever des véhicules.
Toutes les autres utilisations du cric comme par exemple le soulèvement et/ou le déplacement de personnes, entrent dans le cadre d™emplois absolument impropres.
Toutes les utilisations du cric non conformes aux normes de sécurité énoncées à la page 4 de ce livret, sont considérées comme impropres.

BRUIT AERIEN

Essais effectués dans le respect de la norme ISO/R 1680 - 1970
Instrument : PHONOMETRE ANALYSEUR DE PRECISION LARSON DAVIS 800B conforme aux normes IEC 804E651 classe 1 taré avec calibreur Larson Davis Ca 250 114/b 250Hz, avant et après les mesures.
Pression acoustique relevée 60 dBA

ENTRETIEN

ENTRETIEN RESERVE A L'UTILISATEUR FINAL

Le cric a un levier avec trois positions et un distributeur à deux positions avec manette assistée (pour actionnement gauche-droite montée-descente). En cas de rupture ou de déboîtement du tube de l™air, le cric se bloque immédiatement.

1) Pour que le cric dure longtemps, nous vous conseillons de nettoyer extérieurement les pistons tous les quinze jours .

2) Au moins deux fois par an, contrôlez le niveau de l™huile dans le réservoir : effectuez ce contrôle quand les pistons sont complètement baissés. Pour contrôler le niveau d™huile, dévissez le bouchon, comme sur la figure. . Des. 18
Au cas où il faut ajouter de l™huile dans le réservoir, assurez-vous qu™elle soit compatible avec l™huile déjà présente, afin de ne pas compromettre l™intégrité de la machine

3) Si le niveau d™huile est plus haut que prévu, même de peu, ou bien si le cric a été renversé (ce qui arrive fréquemment durant le transport), l™huile est éjectée sous forme de brouillard, par l™intermédiaire du dispositif de dépression. Ce phénomène disparaît automatiquement quand le niveau d™huile est rétabli. Si l™huile à l™intérieur du réservoir dépasse de beaucoup le niveau indiqué, nous vous conseillons d™en enlever pour
rétablir ce niveau.

HUILES COMPATIBLES
ATF DEXRON IID
VIDANGE

Si le moteur marche mais ne soulève pas la charge, vérifiez le niveau de l™huile. Au cas où il manque de l™huile, ajoutez-en et ensuite procédez à la vidange. Pour effectuer l™operation de vidange de l™air, il faut faire sortir complètement les pistons;en suite, levez le cric verticalement comme sur la figure, en plaçant en même temps le levier de commande sur la position de descente jusqu™à ce que les pistons soient totalement rentrés. Une fois cette opération terminée, recontrôlez le niveau d™huile. Des. 19

ENTRETIEN RESERVE A UN TECHNICIEN PROFESSIONNELLEMENT QUALIFIE

Si vous devez effectuer des opérations d'entretien ou de révision, n'utilisez que des pièces de rechange originales, afin que le cric soit toujours au maximum de la fiabilité.

RECHERCHE DES AVARIES

1) Le moteur ne part pas ou bien fonctionne mal.

a) Contrôlez que la ligne d™air d™alimentation ne présente pas d™étrangle-ments.

b) Les joints sont usés (1101) ; il faut les changer.

c) Les joints (1101) montés sur le petit piston (1102) ne coulissent pas bien : il faut démonter et lubrifier aussi
bien le cylindre que le piston.

2) Le piston ne sort pas, bien que le moteur fonctionne.

a) Contrôlez le niveau d™huile à travers la vis (301)

b) Si des impuretés se sont logées sous les soupapes: ôtez le carter, fermez le robinet (1164) qui ferme le réservoir, enlevez le tube de l™huile (1115), démon-tez les groupes (1151 et 1152) en dévissant les boulons (93), dévissez le bou-chon (518); enlevez le billes et les ressorts, et soufflez à l™intérieur en nettoyant soigneusement, puis remontez le tout en rebattant éventuellement les billes (40) et (521); répétez l™opération de vidange illustrée à la page précédente, avant de mettre en fonction le cric.

c) Contrôlez le petit bloc hydraulique (1152), en faisant particulièrement attention à ce que les petits pistons (89) et (264) qui commandent l™ouverture et la fer-meture des soupapes de descente, ne soient pas devenus rigides ; si tel est le cas, démontez-les et graissez-les.

3) Le cric monte mais redescent sous la charge.

a) Démontez le groupe (1152) et contrôlez qu™il n™y ait pas d™impuretés sous les soupapes (40) et (83) ; ensuite, après avoir soigneusement nettoyé, replacez le pointeau (83) à sa place, à l™aide d™un petit coup de marteau. S™il n™est pas possible d™obtenir l™étanchéité du pointeau, remplacez la soupape (81) munie de pointeau (83). Si après avoir remonté le cric, la charge descend enco-re, passez au point suivant.

b) Vidangez entièrement l™huile du cylindre; dévissez-le et contrôlez le joint; s™il est abîmé, remplacez-le.

Remontez le tout, en serrant fort le cylindre. Faites marcher le cric environ deux fois sans charge; faites la vidange, et enfin, après avoir baissé les pistons, remettez l™huile à niveau.

4) Les pistons ne rentrent pas complètement, même avec le levier en position de descente.

a) Contrôlez le dispositif de dépression (1150) et vérifiez que le petit piston (138) coulisse bien : le graisser et le lubrifier est une bonne chose.

b) Effectuez les mêmes opérations qu™au point 3/b mais en ne nettoyant que les pistons.

5) Fuites d'huile

a) Si le cric éjecte de l™huile du silencieux (1109), cela veut dire que le dispositif pompant (1104) est rayé ou abîmé (dans ce cas, il faut le remplacer), ou que le joint (1106) est abîmé, et par conséquent doit être changé.

b) perte d™huile du dispositif de dépression (1150): contrôlez la quantité exces-sive d™huile dans le reservoir.

Au cas où le cric a été renversé, la perte s™arrêtera rapidement; si la fuite persiste, remplacez les joints (90) et (26) de la cale hydraulique (1152). Si le cric continue à fuir, changez tout le groupe (1152).

6) Autres cas

a) Si les pistons sont très lents à monter, vérifiez si le robinet (843) placé entre le réservoir et la motopompe, est ouvert.

/\ POUR LUBRIFIER, N'UTILISEZ QUE DE LA GRAISSE AU BISULFURE DE MOLYBDENE

AGIP = CRSM MOBIL = MOILGREASE SPECIAL ESSO = BEACON Q2

SHELL = RETINAX AM BP = LTX2 M

DEMANDE DE PIECES DE RECHANGE

La demande de piéces de rechange doit etre munie des précisions suivantes: 1) modelè de l'appareil de levage - 2) numéro de travail - 3) dénomination du détail - 4) quantité.

Pour toute controverse dérivant de la traduction, veuillez vous reporter au texte original en italien.

Bedienungs- und Wartungsanleitung der

W122-W123-W133-W134-W136-W137
ÖLPNEUMATISCHEN HEBEVORRICHTUNG

Kennummer

Baujahr

HERSTELLER

WERTHER INTERNATIONAL S.p.A.
Via F. BRUNELLESCHI, 12
42040 CADE' (RE) - ITALY
Telefon ++ / +522 / 942102 (r.a.)
Telefax ++ / +522 / 941997
E-MAIL sales@wertherint.com

1. Ausgabe - 28 Oktober 2000

ZUGELASSENES KUNDENDIENSTZENTRUM

BEDIENUNGSANLEITUNGEN ÖLPNEUMATISCHEN HEBEVORRICHTUNG VORBEMERKUNG

1) Vor der Benutzung der ölpneumatischen Hebevorrichtung die vorliegende Anleitung aufmerksam lesen und sich mit den Sicherheitssymbolen vertraut machen.

2) Das vorliegende Handbuch stellt einen integralen Bestandteil der Maschine dar und es muss unbedingt gelesen und aufbewahrt werden; die Inhalte des vorliegenden Handbuches entsprechen der EU-Maschinenrichtlinie 89/392 sowie den nachfolgenden
Abänderungen.

3) Der Hersteller behält sich das Recht vor, ohne jede Verpflichtung zur Vorankündigung unter Beibehaltung der grundlegenden technischen Eigenschaften sowie der Sicherheit Änderungen vorzunehmen.

4) Das Symbol i weist auf einen Hinweis zur Sicherheit sowie auf Anweisungen hin, die zur Vermeidung von Personenschäden befolgt werden müssen. Die Nichtbefolgung dieser Anweisungen kann zu Verletzungen führen, die in einigen Fälle auch tödlich sein können.

5) GARANTIE: Für die Garantiebedingungen, siehe beiliegende Karte.

6) KENNZEICHNUNG UND IDENTIFIZIERUNG
Bei Erhalt des Hebers die Kennzeichnung kontrollieren, die mit der im Folgenden wiedergegebenen identisch ist.
Zeichnung 1 Zeichnung 2

Der ölpneumatische Heber wurde zum Heben von Fahrzeugen entwickelt und gebaut; er besteht aus den folgenden Hauptbauteilen:
1. Baugruppe Wegeventil
2. Baugruppe Stange
3. Baugruppe Motor-Pumpe
4. Baugruppe Tank
5. Baugruppe Zylinder Œ Kolben
6. Baugruppe Sogpumpe
7. Baugruppe Rahmen Œ Verkleidung
8. Baugruppe Hydraulikblock

ALLGEMEINE SICHERHEITSBESTIMMUNGEN

1 - Das versiegelte Überdruckventil nie verstellen. Zeichnung 3
2 - Den Stempel so ansetzen, das die Last darauf zentriert ist. Zeichnung 4
3 - Nach dem Heben der Last muss sie unbedingt auf entsprechende Stützböcke abgesetzt werden.
Zeichnung 5
4 - Das Fahrzeug vor dem Heben wie auf der Abbildung gezeigt mit Keile an den Rädern blockieren.
Zeichnung 6
5 - Bei begrenzten Raumverhältnissen keine Lasten heben, um die Gefahr des Eingeschlossenwerdens zu vermeiden.
Zeichnung 7
6 - Während des Hebens und des Absenkens muss sichergestellt werden, dass sich keine Personen unter der Last befinden.
7 - Vor dem Absenken der Last sicherstellen, dass die Stange sich in der horizontalen Position befindet. Zeichnung 8
8 - a) Ausschließend die Verlängerungen benutzen, die vom Hersteller mit der Maschine geliefert werden.
b) Keine Verlängerungen ohne die entsprechende Platte benutzen.
c) Nie mehr als zwei Verlängerungen benutzen. Zeichnung 9
9 - Nie Lasten auf einem Untergrund heben, der geneigt, uneben und nachgiebig ist. Zeichnung 10

TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

	W122	W123	W133	W134	W136	W137
Max. Tragkraft TON:	**60/30**	**60/30/18**	**70/43/23/13**	**80/50/25/15**	**60/30**	**55/40/28/18/10**
Höhe geschlossen :	**220 mm**	**180 mm**	**150 mm**	**180 mm**	**180 mm**	**100 mm**
Gesamthub Kolben :	**260 mm**	**237 mm**	**250 mm**	**300 mm**	**180 mm**	**160 mm**
Max. Eingangsdruck:	**8 - 12 bar**	**8 - 12 bar**	**8 - 12 bar**	**8 - 12 bar**	**8 - 12 bar**	**8 - 12 bar**
Abmessungen:	**1395x350x980**	**1395x350x980**	**1395x350x980**	**1395x350x980**	**1395x350x980**	**1395x350x1000**
Gewicht Kg. :	**72**	**70**	**75**	**78**	**68**	**64**

VERPACKUNG

a) Der abgebaute Stempel sowie die Stange werden mit Bändern verbunden und auf einer Palette befestigt und mit einem Karton abgedeckt. Alles wird mit Bändern gesichert.
b) Der Karton hat die folgenden Innenabmessungen: 135 x 35 x 30 H.
c) Der Karton weist das Symbol iyNicht stürzenle auf.
d) Die Bewegung erfolgt mit Hubwagen oder Gabelstaplern.
e) Es wird empfohlen, maximal drei Maschinen übereinanderzustapeln, wie auf der Abbildung gezeigt.Zeichnung 11

INBETRIEBNAHME

Auspacken

Die Bänder durchschneiden, den Karton öffnen und das Handbuch herausnehmen.

Montage

a) Die Stange und den Stempel aus dem Karton nehmen.
b) Die Stange mit dem Stempel in die entsprechende Bohrung einsetzen und die Befestigungsbuchsen Nr. 282 mit den Muttern Nr.310 anbringen; fest anziehen und gegebenenfalls mit einem Tropfen Loctite sichern.
c) Die beiden Luftschläuche zwischen Stange und Stempel mit den Anschlüssen an der Stange an den Leitungen mit der gleichen Farbe anschließen (siehe Zeichnung). Zeichnung 12

Anschluss an die Druckluftanlage

Die Druckluft gelangt durch die Schnellkupplung am oberen rechten Seite der Stange : deshalb muss ein Anschlussschlauch mit einer Schnellkupplung versehen werden, die mit der des Stempels kompatibel ist.
- Einen Druckminderer in das Druckluftsystem einsetzen, so dass der Heber mit einem konstanten Druck arbeiten kann, der den max. Betriebsdruck (8 bar) nicht übersteigt.
- Kontrollieren, ob die Luftzufuhrleitung einen Durchlass von zumindest 8 mm aufweist und, dass keine Drosselungen vorhanden sind. Zeichnung 13
- Auf keinen Fall Hydrauliköl, Vaselinenöl, Bremsflüssigkeit oder sonstige Flüssigkeiten in das Druckluftsystem einfüllen.
- Einen Entfeuchter in das Druckluftsystem einsetzen.
- Zur Schmierung der Druckluftsystems ausschließlich AGIP OSO 100, MOBIL DTE 27, ESSO TERESSO 100, SHELL TELLUS 100 oder BP ENERGOL HP 100 verwenden.

Umgebungsbedingungen

Min. Betriebstemperatur - 20 °C Zeichnung 14
Max. Betriebstemperatur + 50 °C Zeichnung 15

Zubehöre

Die Maschine wird mit zwei Verlängerungen (Höhenadaptern) und einem Teller mit einem Zahnkranz geliefert (lange Verlängerung 120 mm und kurze Verlängerung 70 mm).

BENUTZUNG

1) Die auf Seite 3 beschriebenen Sicherheitsbestimmungen unbedingt einhalten.
2) Den Stempel ausschließlich unter eine stabile und sichere Auflage setzen. Zeichnung 14
3) Beim Drehen des Bedienungselements in der Nähe der Stange nach rechts (gegenüber dem Bediener) hebt der Stempel die Last. Zeichnung 16
4) Nach dem Heben der Last muss sie unbedingt auf geeignete Stützböcke abgesetzt werden.
5) Beim Drehen des Bedienungselements in der Nähe der Stange nach links (gegenüber dem Bediener) setzt der Stempel die Last ab. Zeichnung 17
6) Der Arbeitgeber des Bedieners muss für die erforderliche Schulung sorgen und er muss die erforderlichen Informationen zu den Pump- und Verfahrungskräften bereitstellen.
7) Bei einem Bruch des Wegeventils während der Arbeit den Sicherheitshahn Nr. 398 an der Schnellkupplung des Lufteingangs und das Wegeventil selbst schließen.

Unsachgemäße Verwendung

Die ölpneumatische Hebevorrichtung wurde zum Heben von Fahrzeuge entwickelt und gebaut. Alle sonstigen Verwendungsweisen des Hebers wie zum Beispiel zum Heben und/ober Bewegen von Personen gelten als Zweckentfremdung.
Jede Verwendung des Hebers, die den auf Seite 3 des Handbuches wiedergegebenen Sicherheitsbestimmungen nicht entspricht,
muss als Zweckentfremdung angesehen werden.

LUFTGERÄUSCH

Tests gemäß Norm ISO/R 1680 Œ 1970
Instrument: PRÄZISONSANALYSEPHONOMETER LASON DAVIS 800 B gemäß Norm IEC 804F.651 Klasse 1, tariert mit Kalibrierinstrument Larson Davis CA 250 114/b 250 Hz, vor und nach Ende der Messungen Gemessenen Schalldruck 60 db(A)

WARTUNG
WARTUNG DURCH DEN BENUTZER

Der Heber weist eine Stange mit drei Positionen und monostabiles Wegeventil 4/3 auf.
Bei einer Beschädigung oder bei einem Abrutschen des Luftschlauchs blockiert der Stempel sofort.
1) Für eine längere Lebensdauer des Stempels wird empfohlen, die Kolben außen alle fünfzehn Tage zu reinigen.
2) Zumindest zweimal jährlich den Ölstand im Tank kontrollieren: diese Kontrolle muss mit vollständig abgesenkten Kolben vorgenommen werden. Der Ölstand wird kontrolliert, indem die Schraube herausgeschraubt wird, wie auf der Zeichnung dargestellt.
Zeichnung 18
Falls Öl in den Tank nachgefüllt werden muss, so muss sichergestellt werden, dass das neue Öl mit dem Öl kompatibel ist, das sich bereits im Tank befindet, damit die Maschine nicht beschädigt wird.
3) Falls der Ölstand auch nur wenig höher als vorgesehen ist oder falls der Heber gekippt wurde (was beim Transport leicht passiert), so wird das Öl durch die Sogpumpe in Form von Nebel ausgeworfen. Dieses Phänomen verschwindet erst, sobald der richtige Ölstand wieder hergestellt ist. Falls das Öl im Tank den Stand stark übersteigt, so wird empfohlen, Öl abzulassen, um den richtigen Stand herzustellen.

KOMPATIBLE ÖLSORTEN
ATF DEXRON IID
ENTLÜFTUNG

Den Ölstand kontrollieren, falls der Motor funktioniert, die Last jedoch nicht hebt. Öl nachfüllen und dann entlüften, falls Öl fehlt. Beim Entlüften die Luft vollständig aus den Kolben ablassen, den Heber vertikal setzen (wie auf der Abbildung gezeigt) und gleichzeitig den Betätigungshebel beimSenken stellen, bis zum komplett Kolbeneinschiebung. Nach diese Operation, den Ölstand erneut kontrollieren.
Zeichnung 19

WARTUNG DURCH EINEN GESCHULTEN WARTUNG-STECHNIKER

Bei der Durchführung von Wartungs- oder Revisionsarbeiten ausschließlich Originalersatzteile verwenden, damit stets die bestmögliche Zuverlässigkeit des Hebers gewährleistet ist.

FEHLERSUCHE

1) Der Motor läuft nicht an oder er funktioniert schlecht

a) Kontrollieren, ob die Leitung der Luftzufuhr gedrosselt ist
b) Die Feder (706) ist gebrochen : ersetzen.
c) Kontrollieren, ob die Dichtungen (1101) verschlissen sind. Ersetzen!
d) Die Dichtungen (1101) auf den Kolben (1102) bewegen sich mit Mühe. Zylinder und Kolben ausbauen und schmieren.

2) Der Heber hebt die Last nicht.

a) Den Ölstand durch die Schraube (301) kontrollieren.
b) Es befinden sich Verunreinigungen unter den Ventilen: Die Verkleidung entfernen, den Hahn Nr. 1164 schließen, Ölschlauch (1115) entkuppeln, Baugruppen (1151 und 1152)durch Schraubenausdrehung (93) ausbauen, den Stopfen (518) abschrauben, die Kugeln und die Federn entfernen, das Innere sorgfältig ausblasen, dann alles wieder montieren, die Kugeln (40) und (521) gegebenenfalls wieder einschlagen, erneut entlüften, wie auf der vorausgehenden Seite beschrieben.
c) Den Hydraulikblock (1052) kontrollieren und dabei besonders darauf achten, dass die Kolben (89) und (264), die die Ventile zum Absenken öffnen und schließen, nicht schwergängig

3) Der Heber hebt sich, senkt sich aber unter Last ab.

a) Die Baugruppe (1052) ausbauen und kontrollieren, ob sich Verunreinigungen unter den Ventilen (40) und (83) befinden; nach einer sorgfältigen Reinigung den Stift mit leichten Hammerschlägen wieder an seinen Sitz anpassen. Falls dies nicht möglich ist, das Ventil (81) komplett mit Stift (83) austauschen. Zum folgenden Punkt übergehen, falls die Last sich nach der Montage des Heber noch absenkt.
b) Das Öl vollständig aus dem Zylinder ablassen, den Zylinder abschrauben und die Dichtung kontrollieren; ersetzen, falls sie abgenutzt ist. Alles wieder montieren und den Zylinder gut anziehen. Den Stempel einige Male ohne Last bewegen; entlüften und dann bei abgesenktem Kolben den Ölstand wieder herstellen, falls notwendig.

4) Die Kolben fahren nicht vollständig ein, auch wenn der Hebel sich in der Absenkstellung befindet.

a) Die Sogpumpe (1150) kontrollieren und überprüfen, ob der Kolben (138) korrekt läuft; er sollte geschmiert oder gefettet werden.
b) Wie in Punkt 3/b beschrieben vorgehen, jedoch nur den Kolben reinigen.

5) Ölverlust

a) Falls der Heber Öl durch den Schalldämpfer (1109) auswirft, so bedeutet dies entweder, dass das Pumpelement (1104) oder die Dichtung (1006) beschädigt ist und ersetzt werden muss.

b) Ölverlust an der Sogpumpe (1150): Kontrollieren, ob zuviel Öl im Tank ist. Falls der Heber umgekippt worden ist, legt sich der Ölverlust nach kurzer Zeit; die Dichtungen (90) und (26) des Hydraulikblocks (1152) ersetzen, falls der Ölverlust andauert.

Das gesamte Bauteil (1152) ersetzen, falls der Verlust auch dann noch anhält.

6) Andere Fälle

a) Falls die Kolben sich sehr langsam anheben, kontrollieren, ob der Hahn (1164) zwischen dem Tank und der Motorpumpe offen ist.

ZUM SCHMIEREN AUSSCHLIESSLICH MOLIBDENBISOLPHURFETT VERWENDEN.

AGIP = CRSM MOBIL = MOBILGREASE SPECIAL ESSO = BEACON Q2
SHELL = RETINAX AM BP = LTX2 M

ERSATZTEILBESTELLUNG

Bei der Bestellung von Ersatzteilen müssen die folgenden Daten angegeben werden: 1) Modell des Hebers; 2) Teilenummer; 3) Bezeichnung des Bauteils; 4) Menge

Manual de instrucciones para uso y mantenimento del

W122-W123-W133-W134-W136-W137
ELEVADOR OLEONEUMATICO

Matrícula n°

Año de fabricación

FABRICANTE:

WERTHER INTERNATIONAL S.p.A.
Via F. BRUNELLESCHI, 12
42040 CADE' (RE) -ITALY
Telefono ++ / +522 / 942102 (r.a.)
Telefax ++ / +522 / 941997
E-MAIL sales@wertherint.com

1a Edición - 28 de Octobre de 2000

CENTRO DE ASISTENCIA AUTORIZADO:

MANUAL USO Y MANUTENCION
ELEVADOR OLEONEUMATICO
PREMISA

1) Antes de emplear el elevador, leer detenidamente estas instrucciones y familiarizarse con los símbolos de seguridad.
2) El presente folleto forma parte integrante de la máquina, es obligatorio leerlo y debe ser terminantemente conservado; el contenido de este folleto cumple con la Directiva Máquinas 89/392 CEE y sucesivas modificaciones.
3) La empresa constructora se reserva el derecho de aportar modificaciones sin previo aviso y sin incurrir en ninguna sanción, quedando firmes las características técnicas principales y aquellas de seguridad.

4) El símbolo representa un aviso de seguridad e indica que es menester atenerse a las instrucciones correspondientes a fin de prevenir desperfectos materiales y lesiones personales que, en algunos casos, pueden llegar a ser mortales.
5) GARANTÍA: para las disposiciones relativas a la garantía ver la tarjeta adjuntada.
6) MARCA E IDENTIFICACIÓN
Al recibimiento del elevador, comprobar la marca que es idéntica a la presentada a continuación . Dib.1 Dib. 2
El elevador oleoneumático ha sido diseñado y construido para levantar autovehículos; se compone de los siguientes grupos principales:
1 - Grupo distribuidor
2 - Grupo manubrio
3 - Grupo moto-bomba
4 - Grupo depósito
5 - Grupo cilindro y pistones
6 - Grupo depresor
7 - Grupo chasis-cárter
8 - Grupo bloque hidráulico

NORMAS GENERALES DE SEGURIDAD

1 - No manumitir nunca la válvula de sobrepresión que está precintada. Dib. 3
2 - Colocar el cric de manera que la carga quede centrada en él. Dib. 4
3 - Luego de haber levantado la carga, es terminantemente indispensable apoyarla sobre los caballetes de sostén previstos al efecto. Dib. 5
4 - Antes de proceder con una operación de levantamiento, es menester bloquear el autovehículo colocando unas cuñas en correspondencia con las ruedas, tal y como mostrado en la figura. Dib. 6
5 - No levantar la carga en espacios restringidos a fin de evitar el riesgo de quedar atrapados. Dib. 7
6 - Durante las operaciones de levantamiento y de bajada, es menester comprobar que no hayan personas debajo de la carga suspendida.

7 - Antes de bajar la carga, es menester comprobar que el manubrio esté en posición horizontal. Dib. 8
8 - a) Emplear exclusivamente las extensiones proporcionadas por el fabricante en dotación con la máquina.
b) No emplear las extensiones sin el plato previsto.
c) No emplear nunca más de dos extensiones a la vez. Dib. 9
9 - No levantar nunca cargas en terrenos inclinados, no planos o que puedan hundirse. Dib. 10

CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

	W122	W123	W133	W134	W136	W137
Capacidad máxima TON:	60/30	60/30/18	70/43/23/13	80/50/25/15	60/30	55/40/28/18/10
Capacidad máxima :	220 mm	180 mm	150 mm	180 mm	180 mm	100 mm
Carrera total pistones :	260 mm	237 mm	250 mm	300 mm	180 mm	160 mm
Presión máxima de alimentación:	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar	8 - 12 bar
Dimensiones:	1395x350x980	1395x350x980	1395x350x980	1395x350x980	1395x350x980	1395x350x1000
Peso Kg. :	72	70	75	78	68	64

EMBALAJE

a) El elevador con el manubrio desmontado, juntos con flejes, se colocan su una paleta y cubiertos de una caja de cartón. Todo viene asegurado con flejes.
b) El cartón tiene los siguientes tamaños internos : 135 X 35 X 30.
c) Además el cartón lleva el aviso ivno volcarlv.
d) El desplazamiento se realiza mediante carretilla para paletas o carretilla de horquillas.
e) Para el almacenamiento se aconseja apilar como máximo tres cartones, tal y como mostrado en la figura. Dib.11

PUESTA EN SERVICIO

Desembalaje

Cortar los flejes, abrir el cartón y sacar el manual de instrucciones.

Montaje

a) Sacar del cartón el manubrio y el cric.
b) b) Introducir el manubrio con el cric en el agujero previsto a tal efecto y colocar los casquillos de sujeción n° 282 con los bulones N° 310, comprobando que estén bien apretados empleando, si necesario, alguna gota de autobloqueante.
c) Conectar los dos tubos del aire entre el cric y el manubrio, usando los empalmes previstos en el manubrio en correspondencia con los tubos del mismo color. (Ver la figura). Dib.12

Conexión con la instalación del aire comprimido

El aire comprimido entra en el circuito del cric a través del empalme rápido situado en la parte superior derecha del manubrio : es necesario disponer de un tubo de conexión con un empalme rápido compatible con I™empalme del elevador.

· Inserir nel circuito del aire comprimido un reductor de presión de modo que el elevador puede funcionar a una presión constante y no superior a la presión max. de régimen. (8 bares)
· Comprobar que el tubo de alimentación del aire tiene un pasaje útil de por lo menos de 8 mm, y que no tiene estrangulaciónes. Dib. 13
- No introducir nunca en el circuito del aire comprimido: aceite hidráulico o de vaselina, líquido para frenos, petróleo ni otros líquidos.
- Intercalar, en la instalación del aire comprimido, un deshumidificador.
- Si se desea lubricar el circuito del aire comprimido emplear exclusivamente: AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100; SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100.

Condiciones ambientales
Temperatura mínima de empleo: -20 °C Dib. 14
Temperatura máxima de empleo: +50 °C Dib. 15

Accesorios
La máquina es entregada con dos extensiones (adaptadores de altura) y un plato de dientes circulares (extensión larga 120 mm. y extensión larga 70 mm.).

EMPLEO

1) Cumplir terminantemente con las normas de seguridad presentadas en la página 3.
2) Aplicar el cric debajo de un apoyo estable y seguro.
3) Dando la vuelta hacia la derecha (con respecto al operador) al mando situado cerca del manubrio, el cric levanta la carga. Dib. 16
4) Luego de haber levantado la carga, es terminantemente indispensable apoyarla sobre los caballetes de sostén previstos al efecto.
5) Dando la vuelta hacia la izquierda (con respecto al operador) al mando situado cerca del manubrio, la carga baja. Dib. 17
6) El jefe del trabajador deberá encargarse de proporcionarle el entrenamiento necesario y la necesaria información acerca de las fuerzas de bombeo y de traslación.
7) En caso de ruptura del distribuidor durante el empleo, cerrar el grifo de seguridad n° 398, situado entre el empalme rápido de la entrada del aire y el propio distribuidor.

Usos impropios

El elevador oleoneumático ha sido diseñado y fabricado para levantar medios de transporte. Cualquier otro empleo del cric, como por ejemplo la elevación y/o el desplazamiento de personas, se configura como terminantemente impropio.
Todo empleo del cric que no sea conforme con las normas de seguridad indicadas en la página 3 del presente folleto, se configura como uso impropio.

RUIDO AÉREO

Ensayos efectuados conformemente con la norma ISO/R 1680 - 1970
Instrumento: FONÓMETRO ANALIZADOR DE PRECISIÓN LARSON DAVIS 800 B conforme con las normas IEC 804 E 651, clase 1, calibrado con calibrador Larson Davis Ca 250 114/b 250 Hz, antes y al final de las mediciones.
Presión acústica captada: 60 dBA.

MANTENIMIENTO

MANTENIMIENTO A CARGO DEL USUARIO FINAL

El elevador tiene un manubrio con tres posiciones y un distribuidor 4/3 monoestable.
En caso de ruptura o de desconexión del tubo del aire, el cric se bloquea de inmediato.
1) Para una larga duración del cric, se aconseja limpiar los pistones externamente cada quince días.
2) Comprobar, por lo menos 2 veces al año, el nivel del aceite en el depósito; este control debe ser efectuado con los pistones completamente bajados. Es menester comprobar el nivel del aceite desenroscando el bulón como indicado en dibujo. Dib. 18
En el caso de ser necesario, agregar aceite en el depósito, comprobar que el aceite empleado sea compatible con el aceite ya presente a fin de no comprometer la integridad de la máquina.
3) Si el nivel del aceite es más alto del previsto, también en poca cuantía, o si el cric ha sido volcado (puede suceder durante el transporte), el aceite es expulsado en forma de neblina a través del depresor.
Este fenómeno desaparece por sí solo cuando se restablece el nivel del aceite.
Si el aceite al interior del depósito supere mucho el nivel indicado, se aconseja quitar aceite hasta restablecer el nivel correcto.

ACEITES COMPATIBLES

ATF DEXRON IID

PURGA

Si el motor funciona pero no sube la carga, comprobar el nivel del aceite. Si falta aceite, agregar y seguidamente purgar el circuito. La operación de purga del aire se realiza haciendo salir por completo los pistones, seguidamente se sube el elevador verticalmente como en debujo, y al mismo tiempo poner la palanca de propulsión en posición de bajada hasta el rientro completo de los pistones.Terminada esta operación, comprobar de nuevo el nivel del aceite. Dib. 19

MANTENIMIENTO RESERVADO A UN TÉCNICO PROFESIONALMENTE CUALIFICADO

Teniendo que efectuar operaciones de mantenimiento o de revisión, emplear exclusivamente repuestos originales, para garantizar la fiabilidad constante del elevador.

DETECCIÓN DE AVERÍAS

1) El motor no arranca o funciona mal.

a) Comprobar que en la línea de aire de alimentación no hayan estrangulaciones.
b) Están gastadas las juntas (1101), ¡reemplazarlas!
c) Las juntas (1101), montadas en el pistoncito (1102) se deslizan con dificultad: es menester desmontar y lubricar tanto el cilindro como el pistón.

2) El elevador no sube la carga

a) Comprobar el nivel del aceite mediante el tornillo (301).
b) Hay impuridades debajo de las válvulas: sacar el cárter, cerrar el grifo n° 1164 que tapa el depósito, descolgar el tubo aceite (1115), desmontar los grupos (1151 y 1152) desenroscando los pernos (93), desenroscar el tapón (518), sacar las esferas y los muelles y soplar al interior limpiando esmeradamente, seguidamente volver a montar el conjunto, eventualmente remachando las esferas (40) y (521), y repetir la operación de purgado indicada en la página anterior antes de emplear nuevamente el elevador.
c) Comprobar el bloque hidráulico (1152) teniendo cuidado en que los pistoncitos (89) y (264) que controlan la apertura y el cierre de las válvulas de bajada no se hayan vuelto poco corredizos, en tal caso desmontarlos y engrasarlos.

3) El cric sube, pero bajo carga se baja

a) Desmontar el grupo (1152) y comprobar que debajo de las válvulas (40) y (83) no hayan impuridades; si hay suciedad es menester limpiar esmeradamente y readaptar el alfiler (83) en su sede dando un pequeño golpe de martillo. Si no se consigue obtener el sellado del alfiler hay que reemplazar la válvula (81) completa de alfiler (83). Si después de haber remontado el elevador la carga sigue bajando, pasar al punto siguiente.
b) Vaciar por completo el cilindro del aceite, desenroscar el cilindro y examinar la junta; si está estropeada reemplazarla. Montar de nuevo el conjunto apretando el cilindro con fuerza. Hacer funcionar el cric un par de veces sin carga; efectuar el purgado y por último, con los pistones bajados, restablecer el nivel del aceite si necesario.

4) Los pistones no reentran completamente tampoco cuando la palanca está en la posición de bajada.

a) Comprobar el depresor (1150) y comprobar que el pistoncito (138) se deslice bien; se aconseja engrasarlo o lubricarlo.
b) Intervenir como en el punto 3/b limpiando sólo los pistones.

5) Pérdidas de aceite

a) En el caso de que el elevador expulse aceite por el silenciador (1109), esto significa que: o el bombeador (1104) está rayado o estropeado por lo que es necesario reemplazarlo, o que la junta (1106) está estropeada por lo que es necesario reemplazarla.

b) Pérdida de aceite por el depresor (1150): comprobar que no haya una cantidad excesiva de aceite en el depósito. En el caso de que el cric se haya volcado, la pérdida cesará al cabo de poco tiempo; si la pérdida persiste, es necesario reemplazar las juntas (90 y 26) del bloque hidráulico (1152). Si la pérdida sigue persistiendo hay que reemplazar el entero grupo (1152).

6) Otros casos

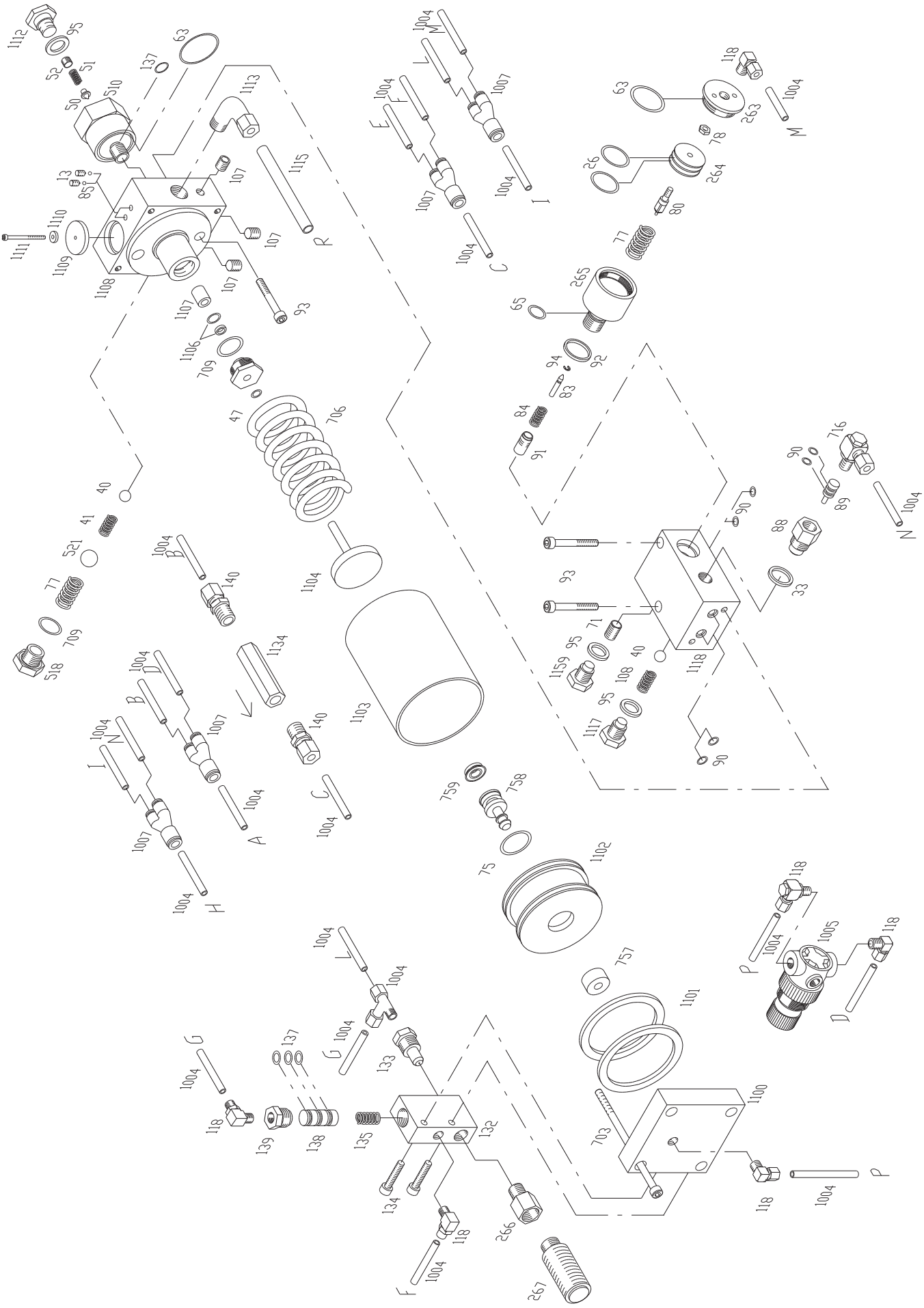
a) Si los pistones no suben, también si el motor funciona, o si los pistones no descenden, hay que comprobar que el grifo (1164), que cerra el depósito, esté abierto.

PARA LUBRICAR EMPLEAR EXCLUSIVAMENTE GRASA A BASE DE BISULFURO DE MOLIBDENO AGIP = CRSM MOBIL = MOBIL GREASE SPECIAL ESSO = BEACON Q 2 SHELL = RETINAX AM BP = LTX2 M

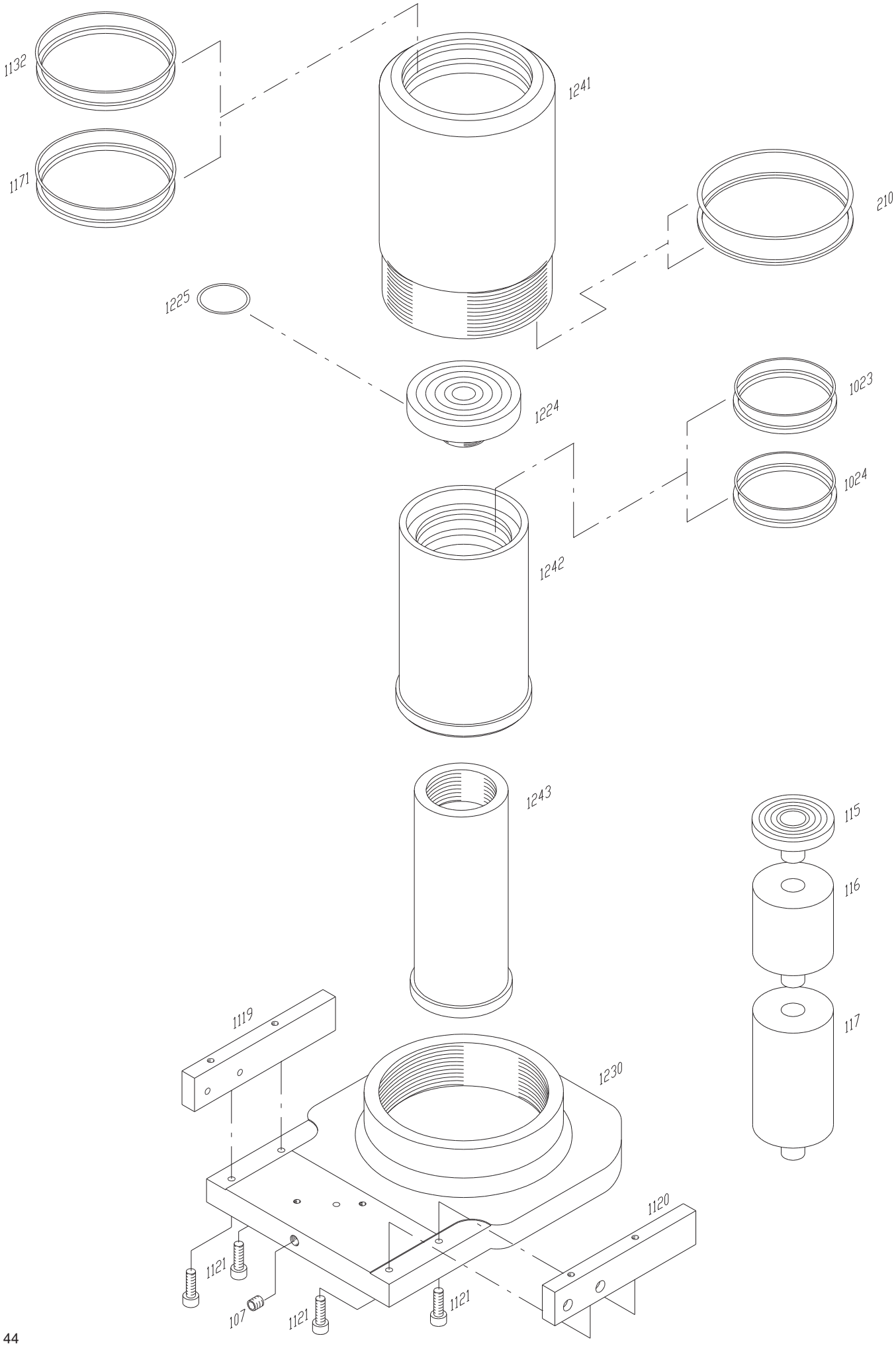
SOLICITUD DE PIEZAS DE REPUESTO

En la solicitud de piezas de repuesto se deben indicar los datos siguientes: 1)Modelo del elevador 2) Número de la pieza 3) Denominación de la pieza 4) Cantidad

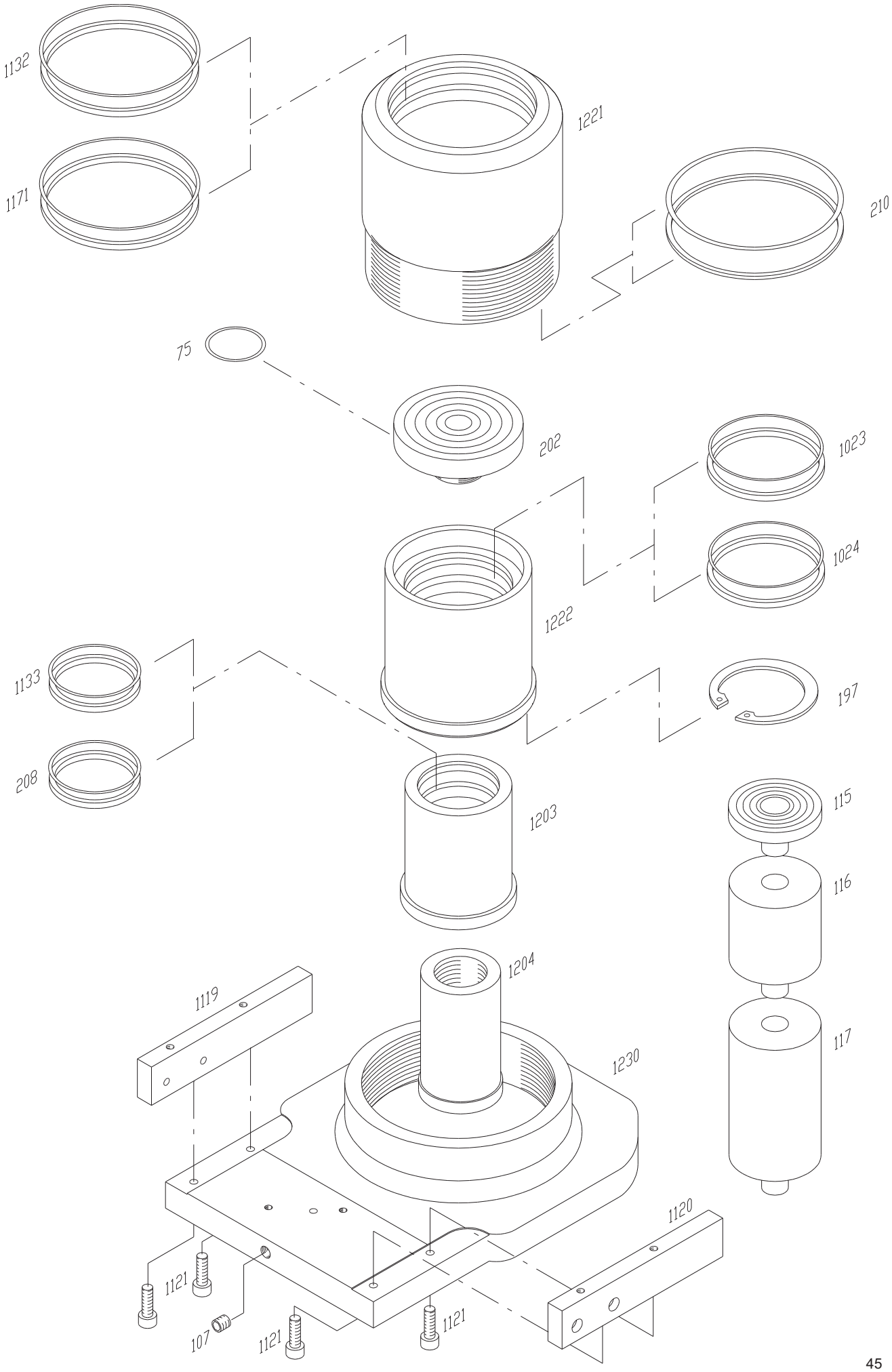
W122-W123-W133-W134-W136-W137



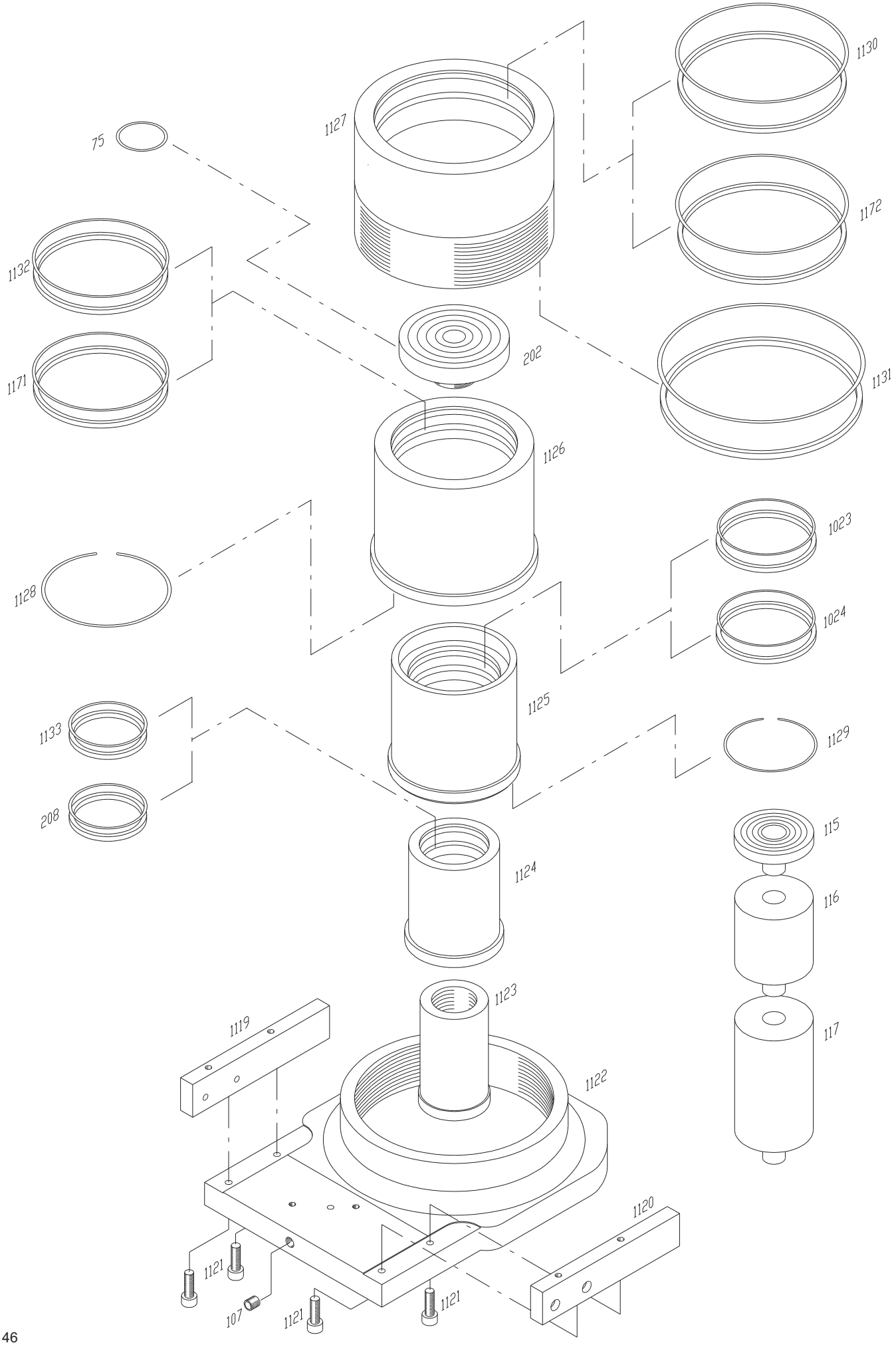
W122

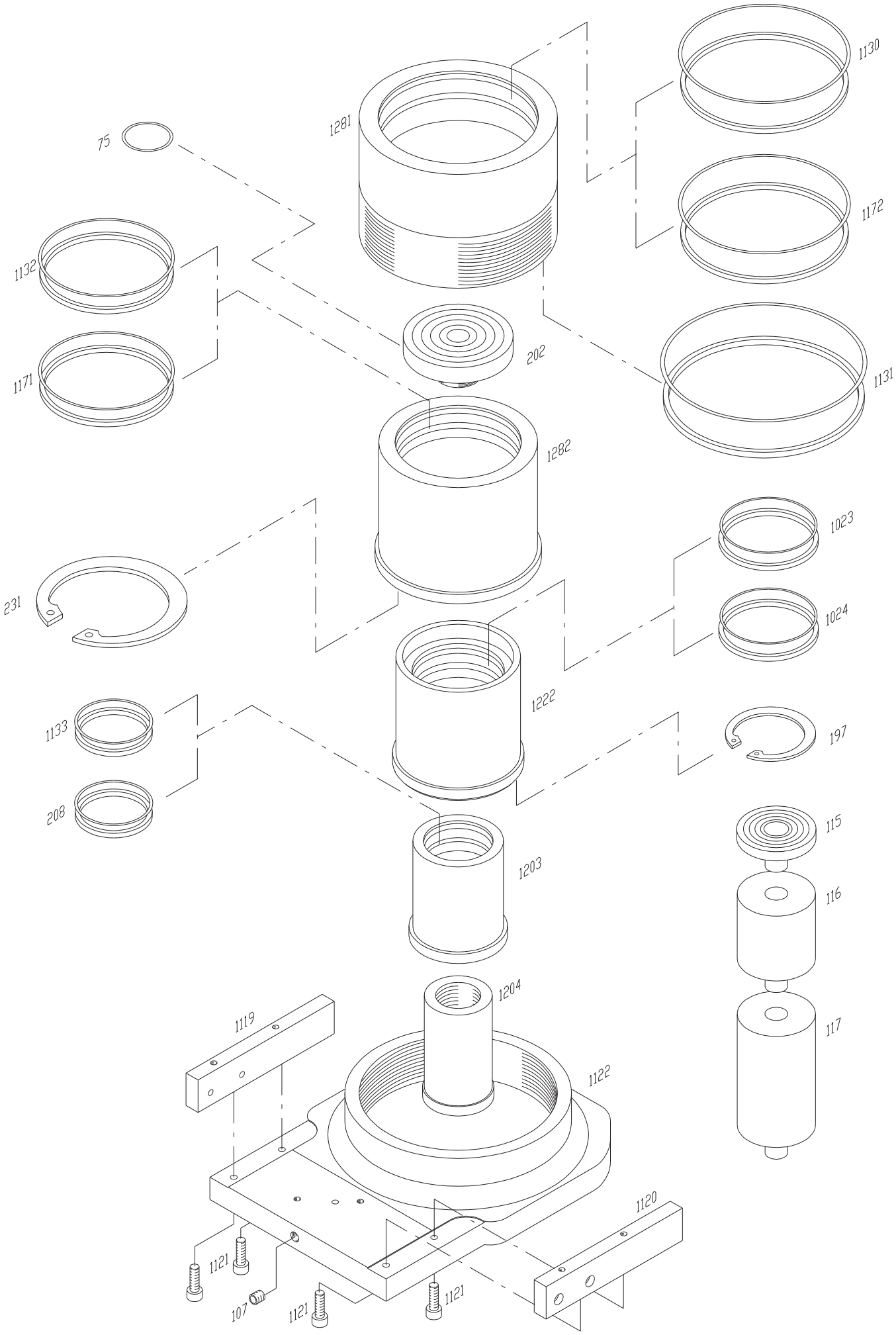

1132
1171
1241
210
1225
1224
1023
1024
1242
1243
115
116
117
1119
1230
1120
1121
107
1121
1121

W123

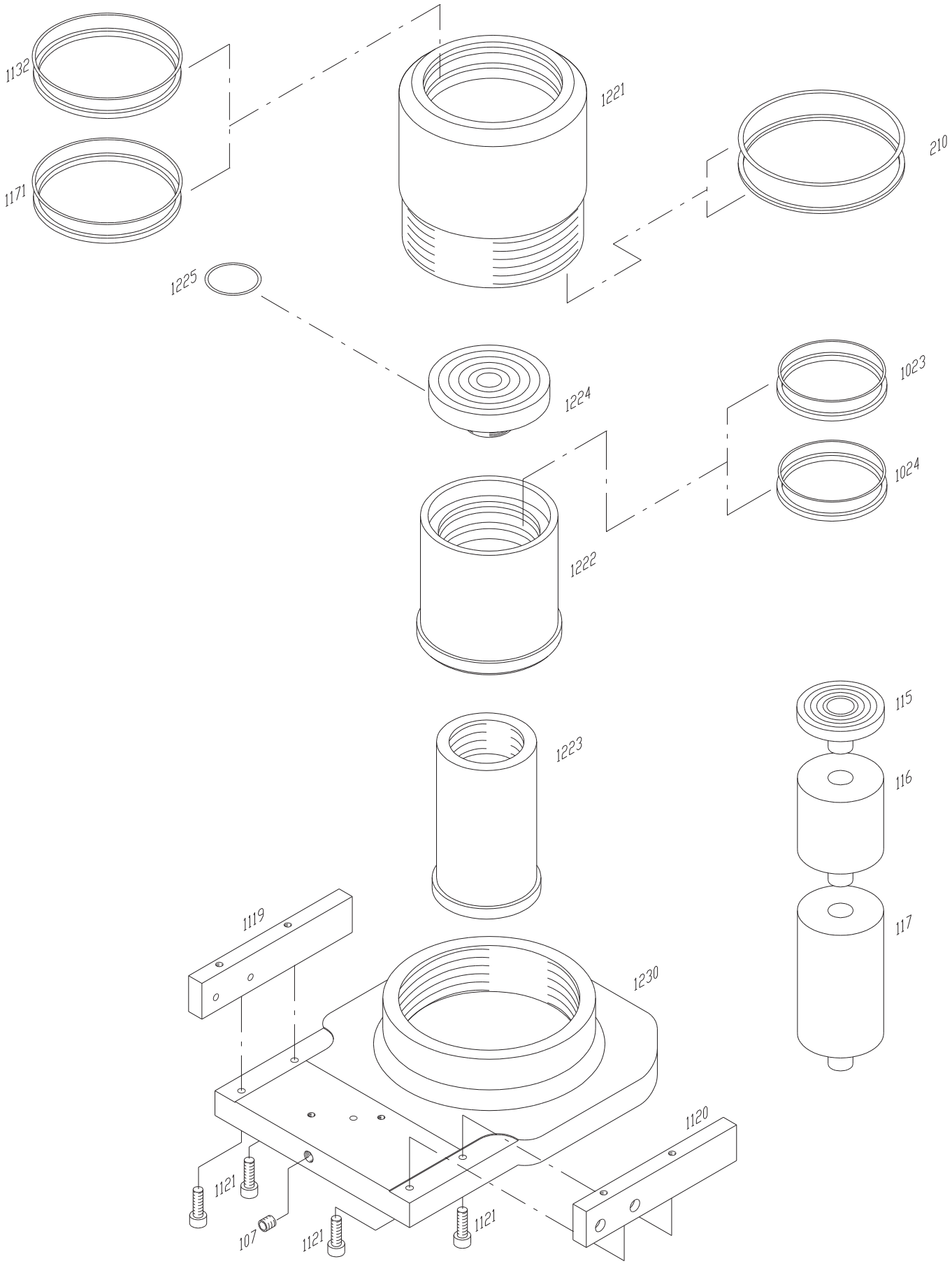

1132
1171
1221
210
75
202
1023
1024
1222
1133
208
197
1203
115
116
117
1204
1119
1230
1120
1121
107
1121
1121

W133

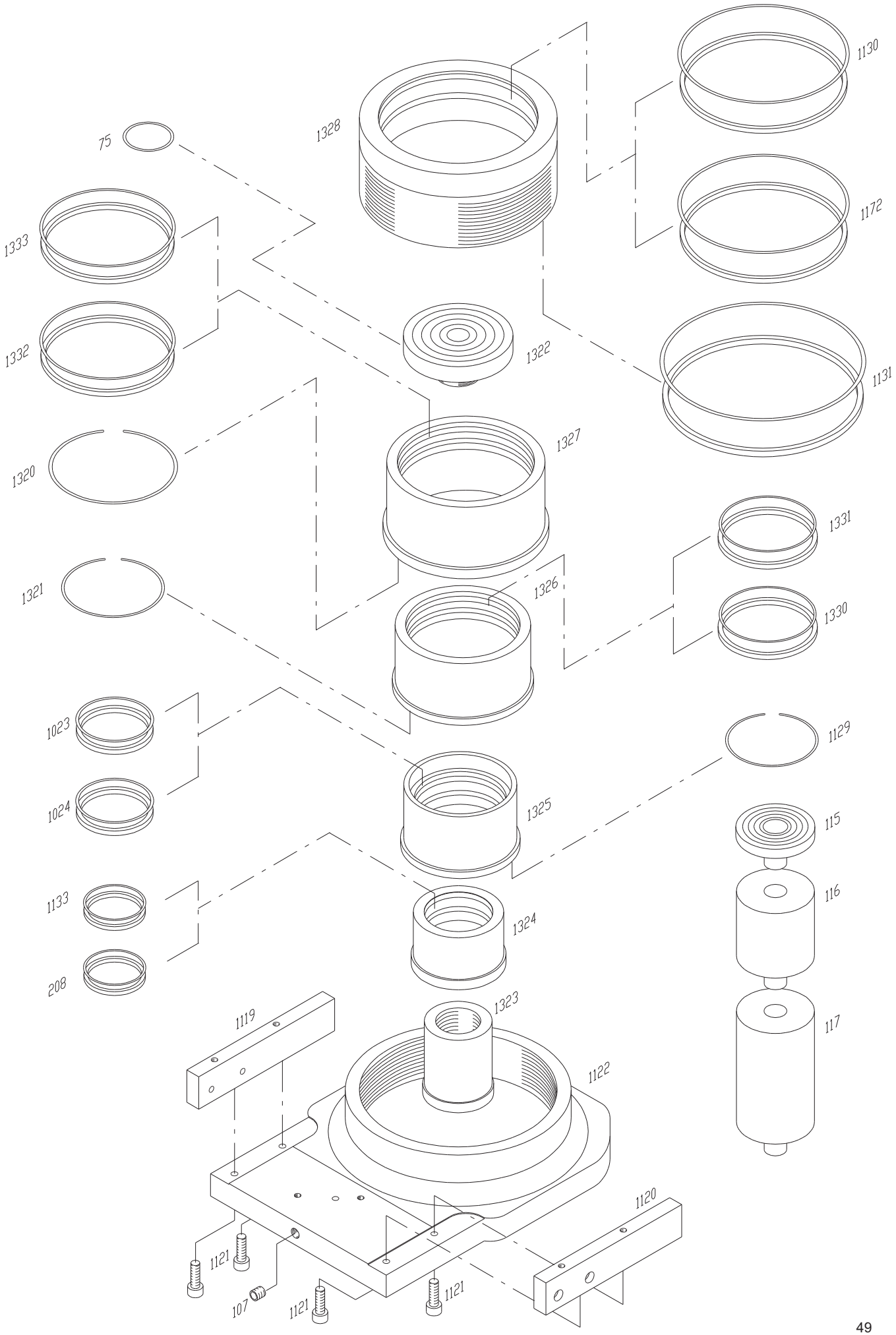

75
1127
1130
1172
1132
1171
202
1131
1126
1128
1023
1024
1125
1133
208
1129
115
116
117
1124
1123
1119
1122
1120
1121
107
1121
1121


75
1281
1130
1172
1132
1171
202
1131
1282
231
1023
1024
1222
1133
208
197
1203
115
116
117
1204
1119
1122
1120
1121
107
1121
1121

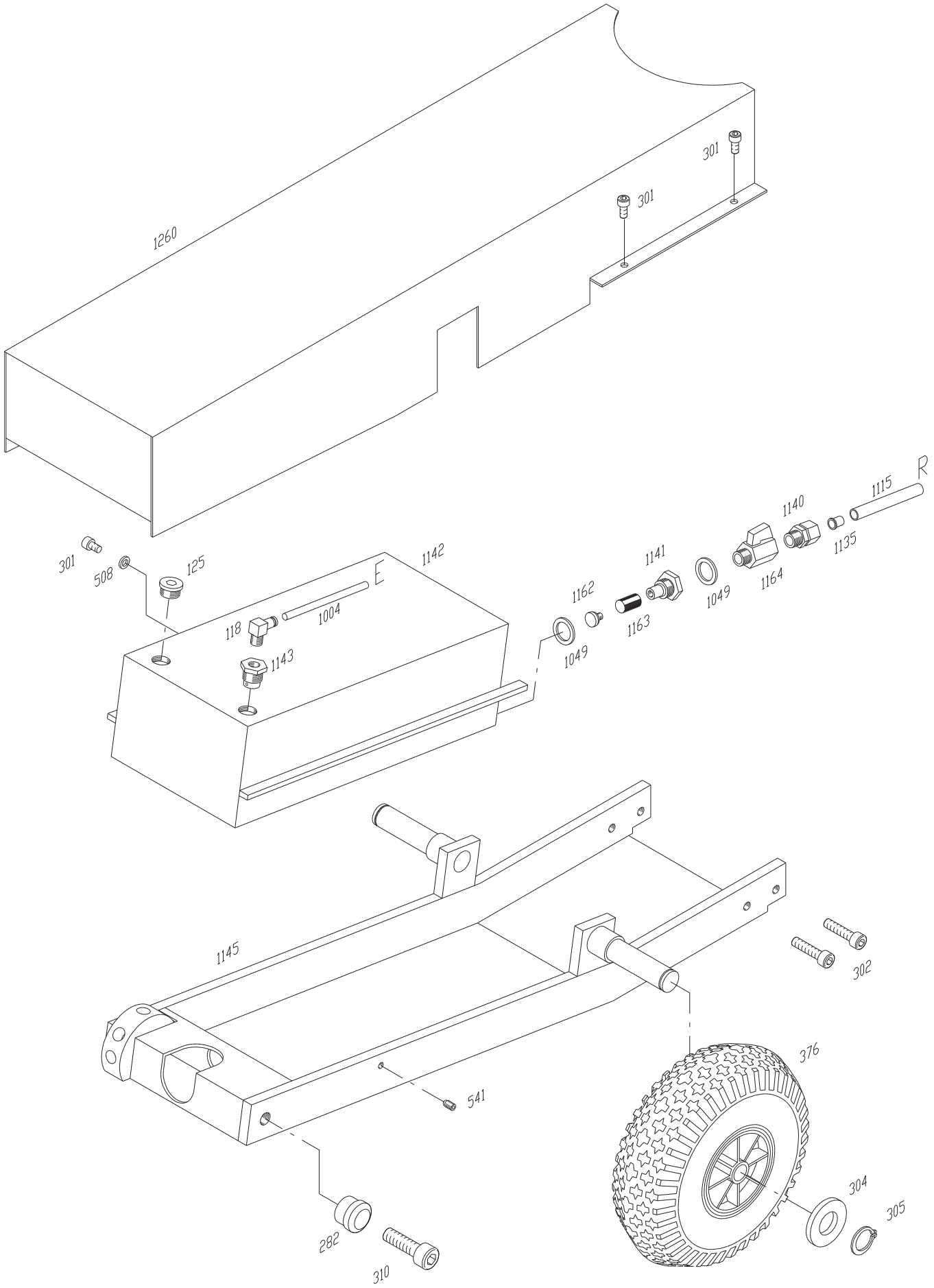
W136


1132
1171
1221
210
1225
1224
1023
1024
1222
1223
115
116
117
1119
1230
1120
1121
107
1121
1121

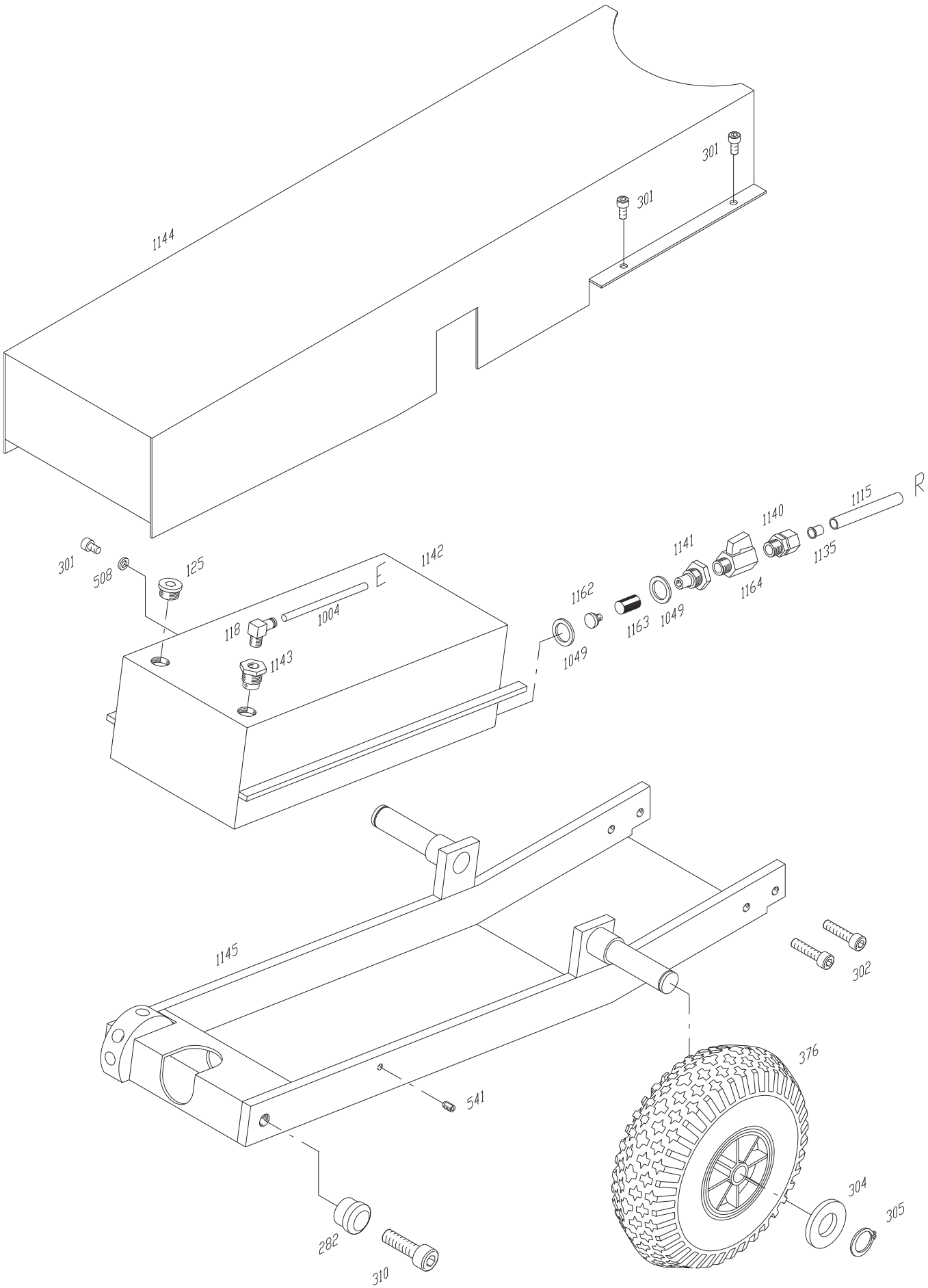
W137


75
1328
1130
1333
1172
1332
1322
1131
1320
1327
1321
1331
1326
1330
1023
1129
1024
1325
115
1133
1324
116
208
1323
117
1119
1122
1120
1121
107
1121
1121

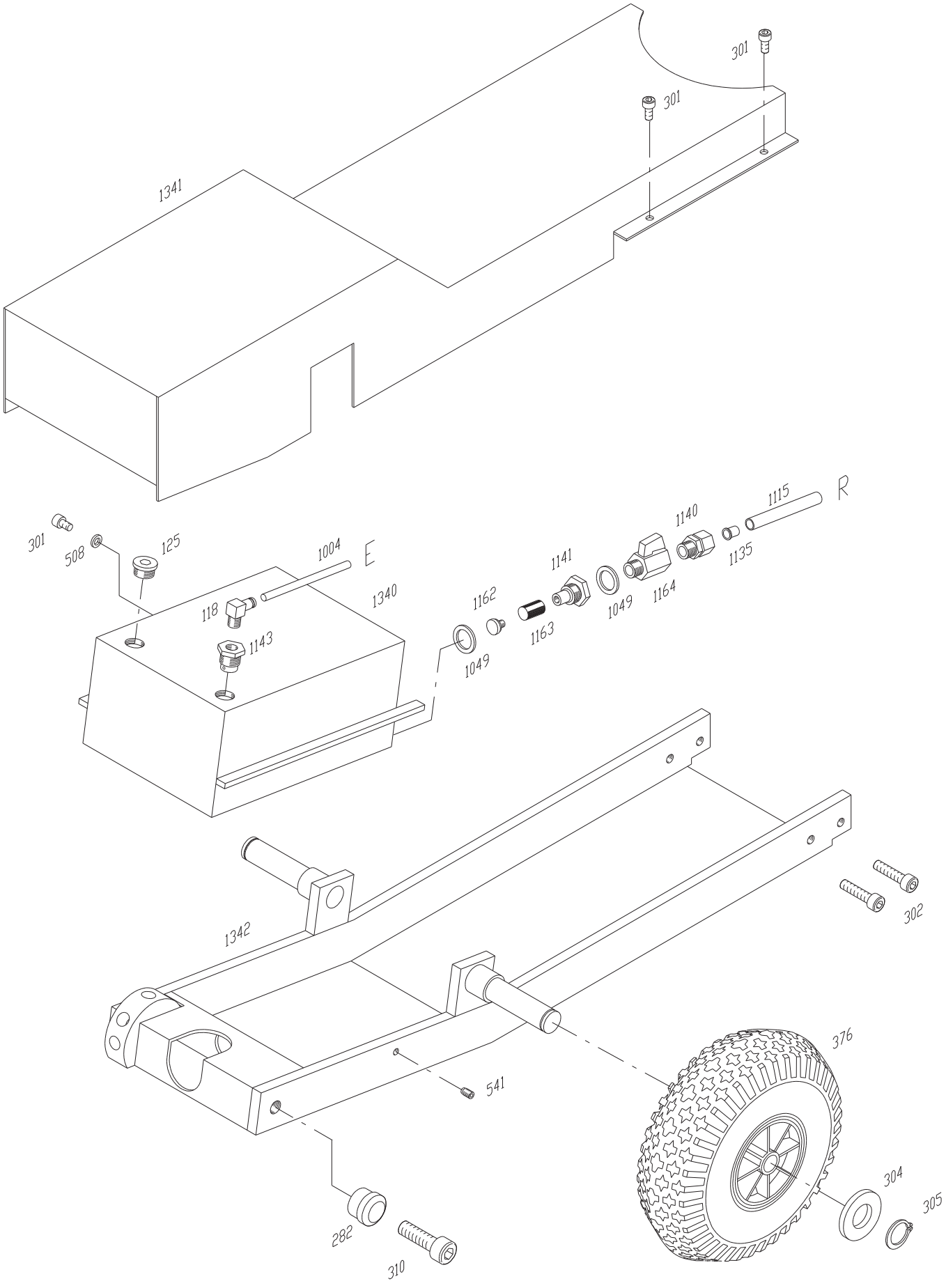
W122-W123-W136



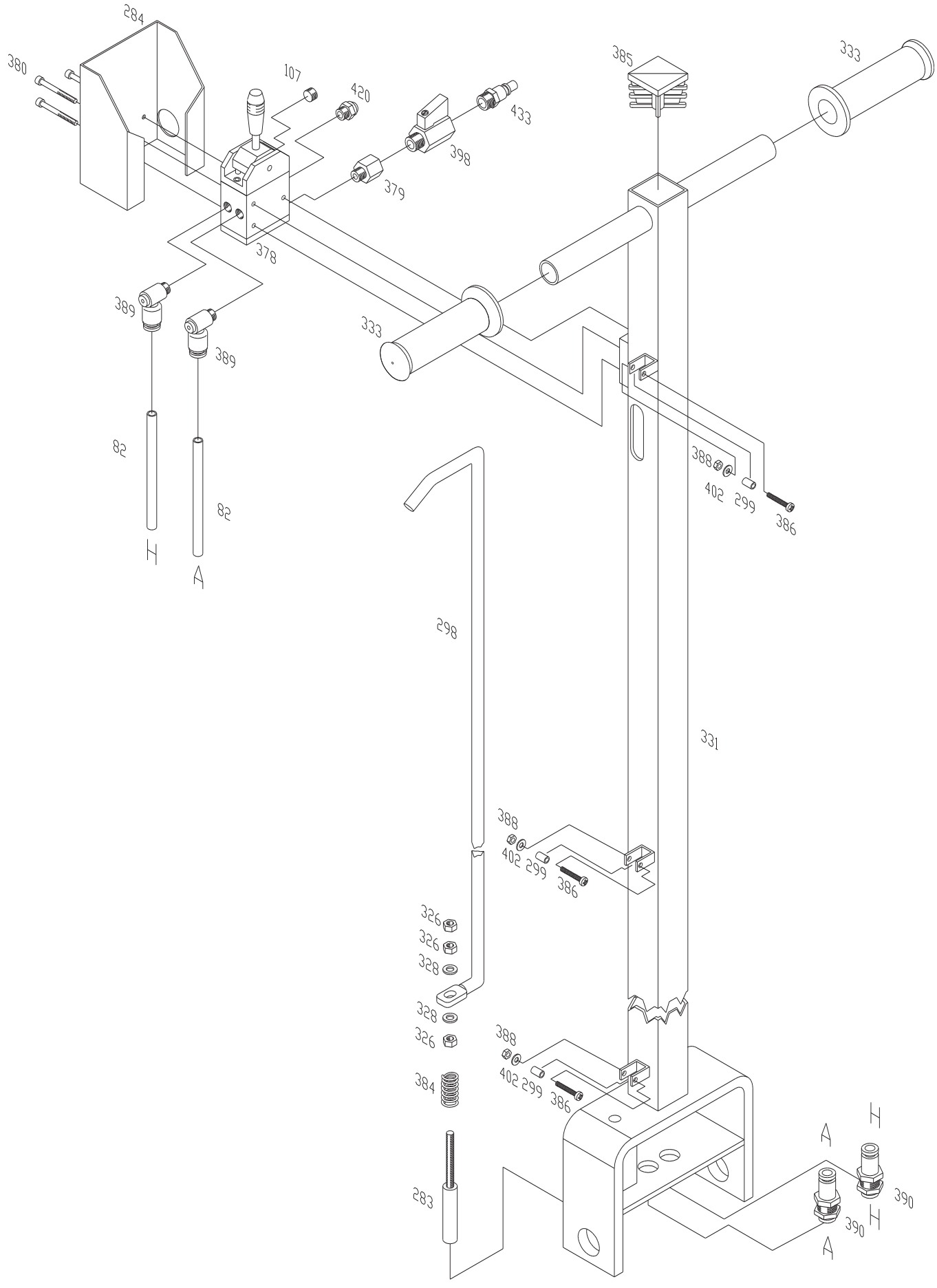
W133-W134


1144
301
301
301
508
125
118
1004
E
1142
1143
1162
1049
1163
1049
1141
1164
1140
1135
1115
R
1145
302
376
541
304
305
282
310

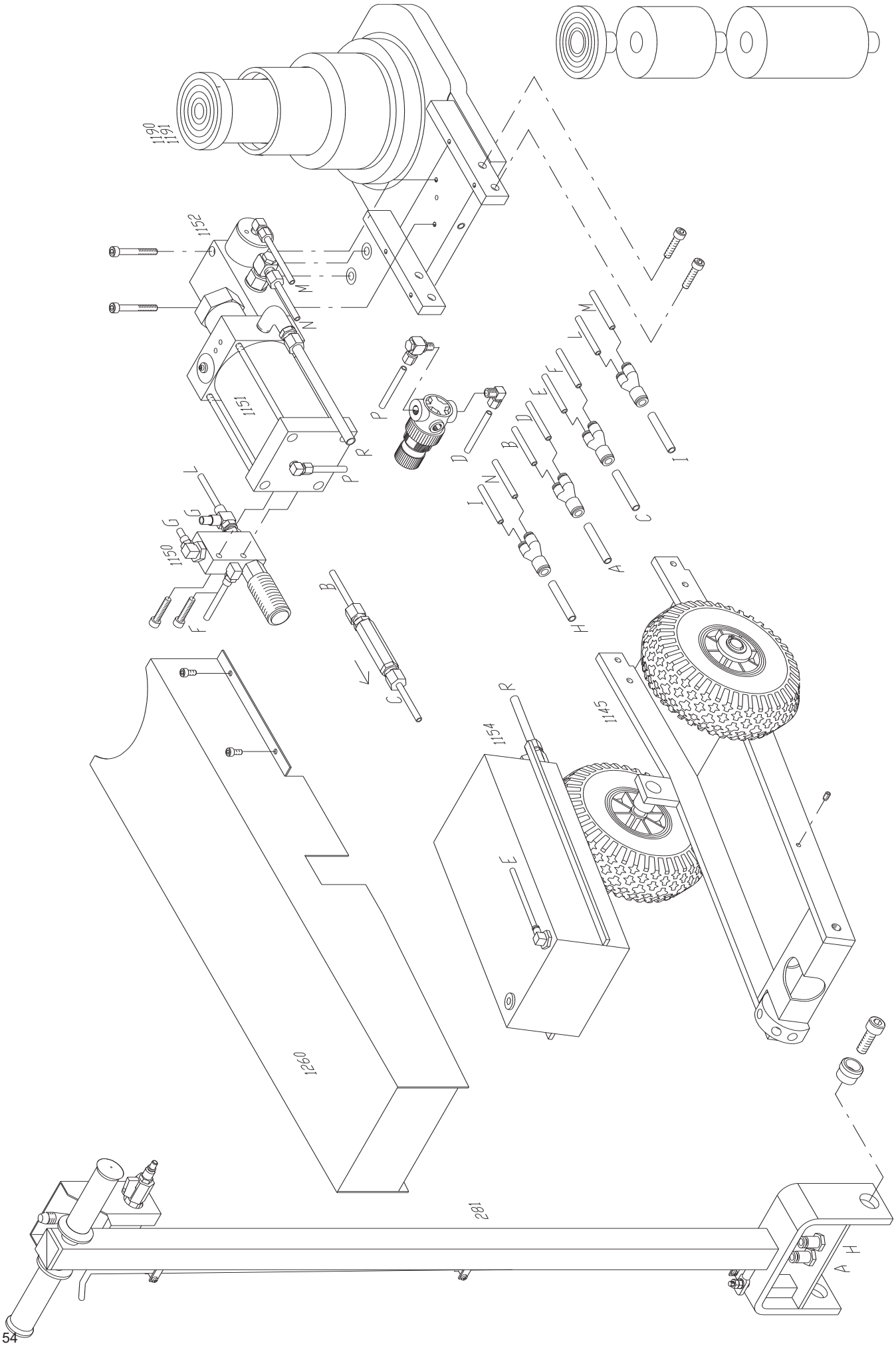
W137


301
301
1341
301
508
125
1004
E
118
1340
1143
1162
1049
1163
1141
1049
1164
1140
1135
1115
R
1342
302
376
541
304
305
282
310

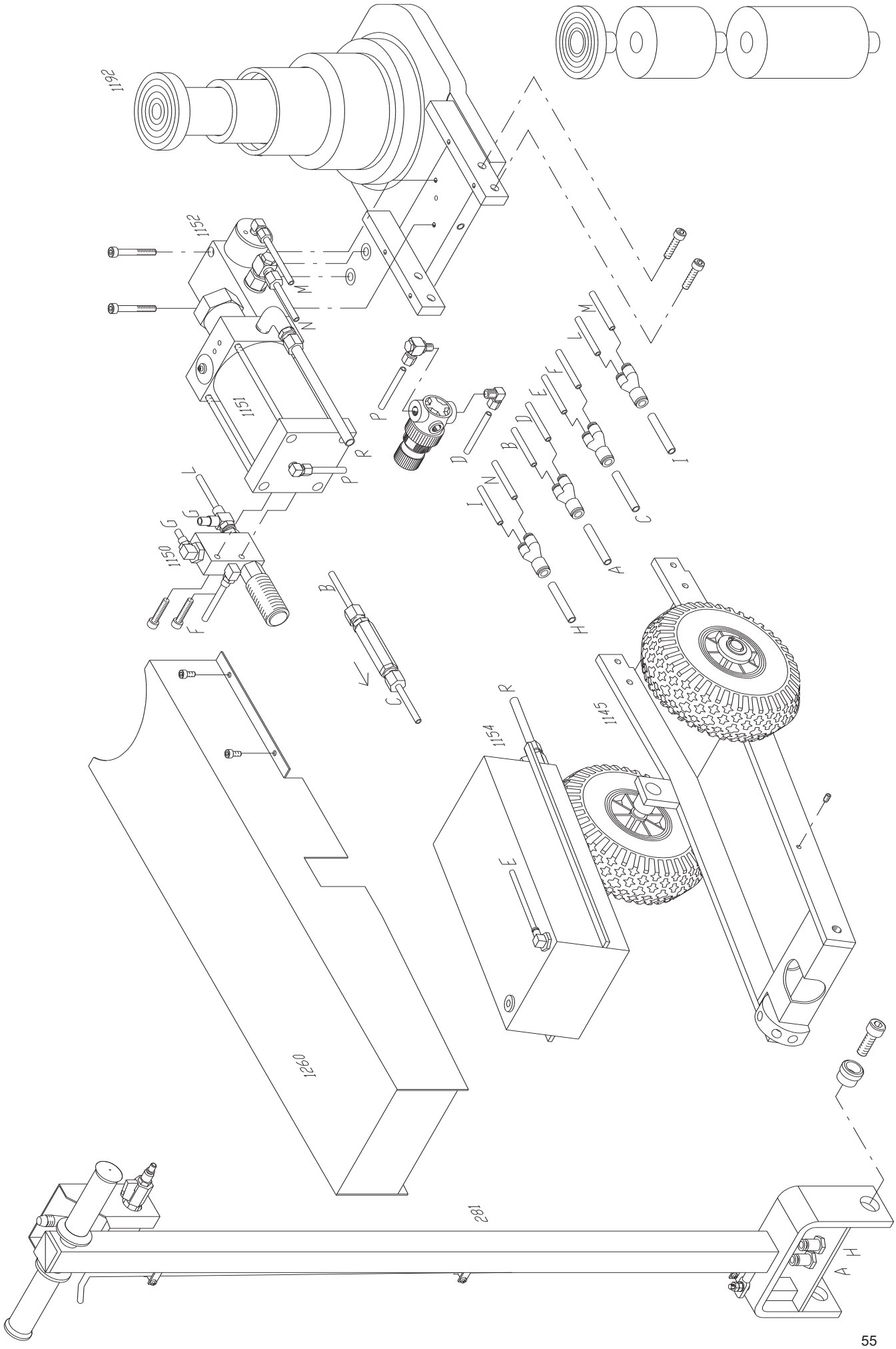
W122-W123-W133-W134-W136-W137



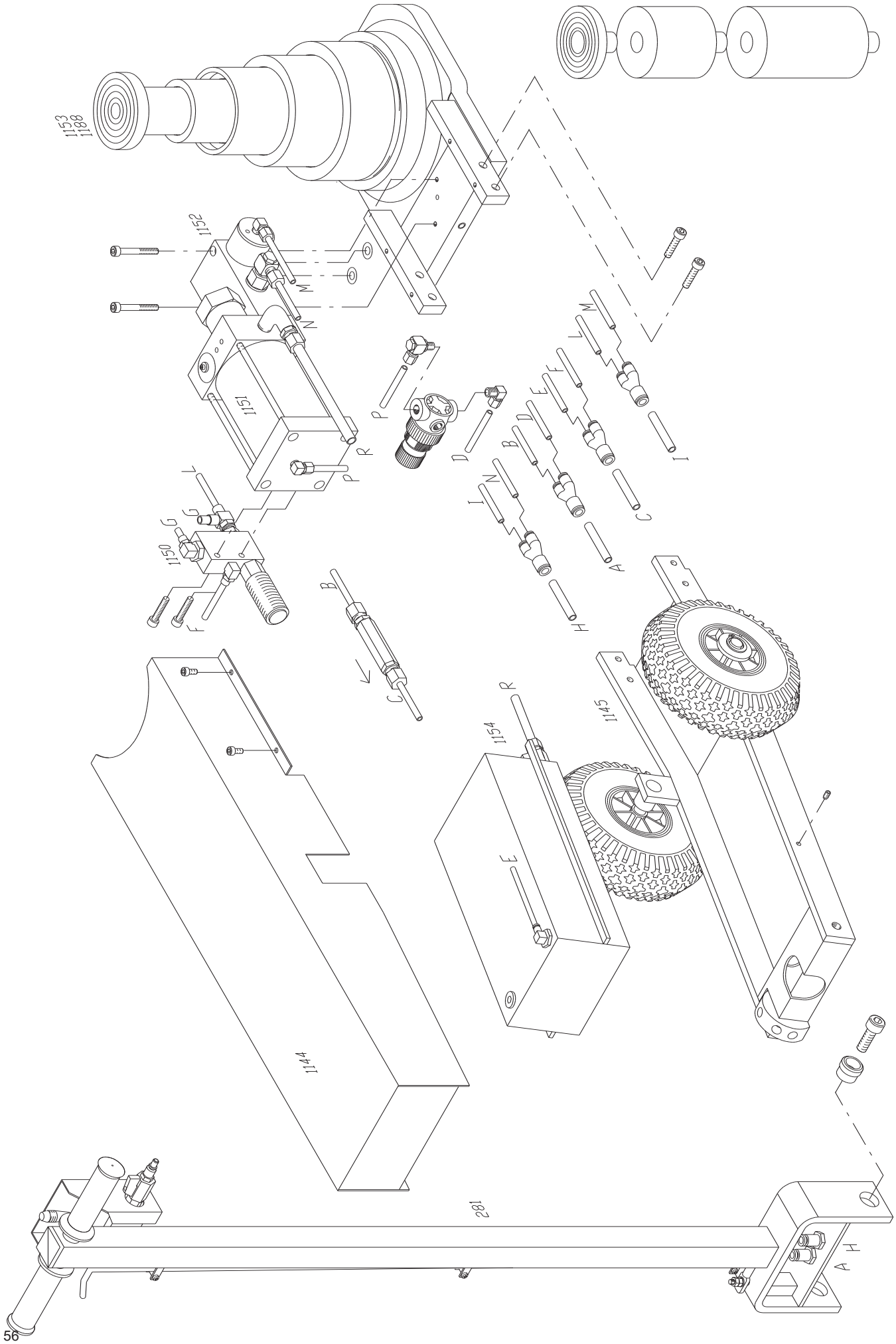
W122-W136



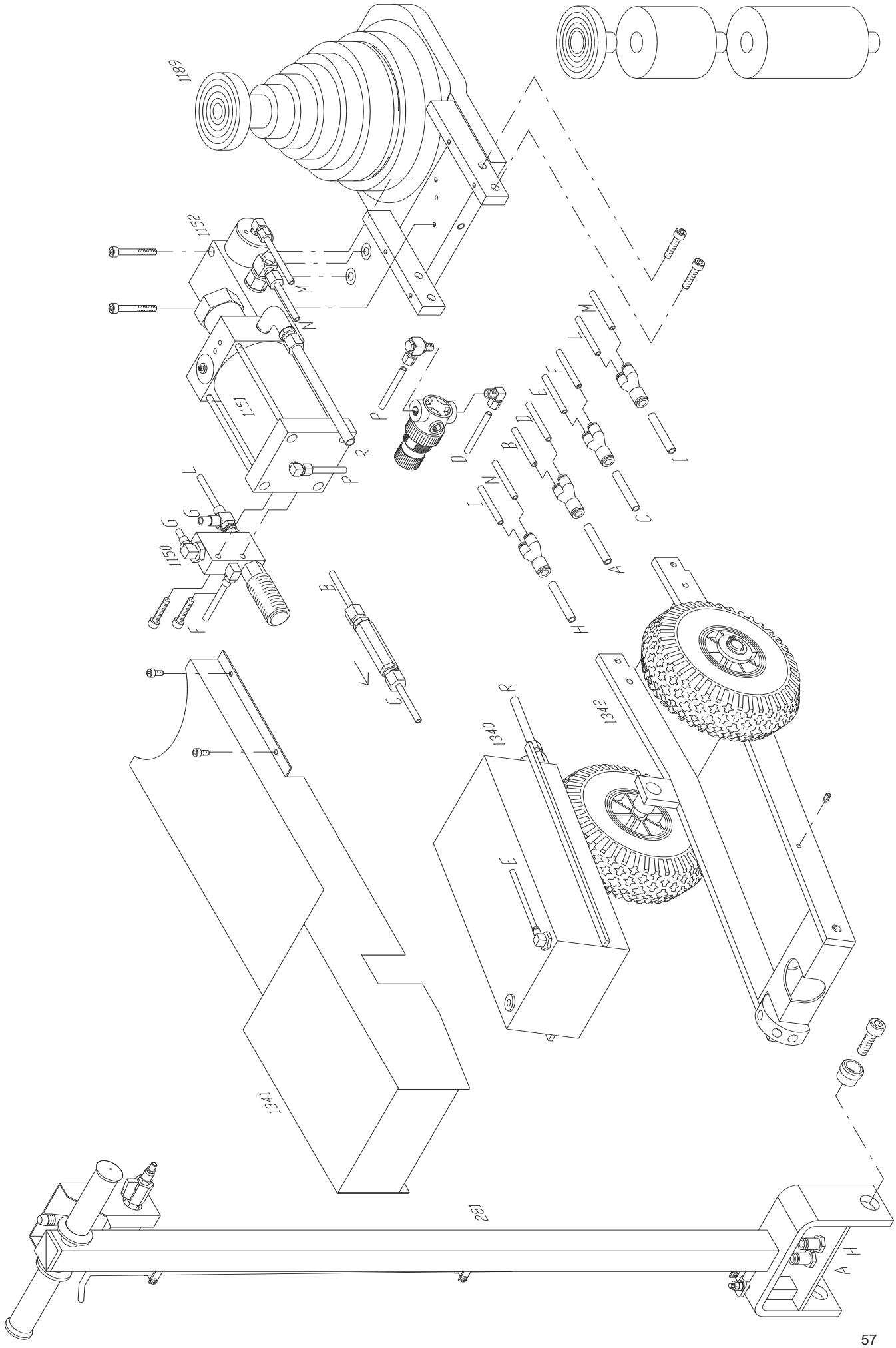
W123



W133-W134


1153
1181
1182
1152
M
N
1151
P
R
D
L
M
E
F
B
I
N
C
A
H
1150
G
L
F
B
C
R
1154
E
1145
1144
281
A
H

W137



Dichiarazione di conformità
Declaration of Conformity
Konformitätserklärung
Déclaration de conformité
Declaración de conformidad
EG-Conformiteitsverklaring

con la presente dichiara che
déclare par la presente que
hereby declare that
erklären hiermit, daß
por la presente declara, que
verklaren hiermee, dat

WERTHER INTERNATIONAL S.p.A.
via F.Brunelleschi, 12 42040 Cadè (RE) - Italy
Telefono ++/+522/9431 (r.a.) Fax ++/+522/941997

I cric modello - Les verin modèle - The jacks model
die Getriebeheber modell - De garage crick model

W122-W123-W133-W134-W136-W137

I	sono state costruite in conformità alle normative 98/37/CE	were manufactured in conformity with the normes 98/37/CE	GB
F	a été construite en conformité avec les normes 98/37/CE	in Übereinstimmung mit den Richtlinien 98/37/CE	D
E	ha sido fabricado según las disposiciones 98/37/CE	fue produzida em conformidade com a norma 98/37/CE	P
NL	waarop deze verklaring betrekking heeft, voldoet aan de voorschriften van richtlijn 98/37 EEG en de daaropvolgende veranderinge nen aanvullingen.	ble produsert i samsvar med direktivene 98/37/CE	N
S	är tillverkad enligt i överensstämelse med bestämelser i RÅDETS DIREKTIV 98/37/EG	er fremstillet i overensstemmelse med bestemmelserne i 98/37/EØF	DK

Ottobre 17, 2000

Vice president Iori Werter